



il Comune di Castelfidardo

DICEMBRE 2004 - Anno XXXVI - N. 429 — Mensile d'informazione dell'amministrazione comunale — www.comune.castelfidardo.an.it

In dirittura d'arrivo i lavori del giardino didattico

Una stagione di inaugurazioni



Ci sono dei momenti nella vita di un'Amministratore particolarmente gratificanti, che danno concretezza agli impegni assunti e la carica per prenderne altri. Questo scorcio finale del 2004 ha infatti visto l'inaugurazione di due importanti opere, di cui si parla in altre parti del Mensile: la struttura geodetica in località Crocette e il *restyling* del campo sportivo di via Leoncavallo, ora dotato di fondo sintetico. Di fronte a questi eventi particolarmente sentiti ed attesi che hanno giustamente catalizzato l'attenzione, non ci siamo adeguatamente soffermati su un altro aspetto, cui vorrei dedicare queste righe: la cerimonia di intitolazione del giardino didattico sito in via XXV Aprile alla città gemellata di Klingenthal. Un progetto di cui vi abbiamo già riferito (numero di ottobre 2003), entrato nella fase esecutiva e ora giunto praticamente a termine. Grazie al finanziamento della Provincia ed all'impegno dell'Ufficio Tecnico Comunale, nell'area

torio di nuove conoscenze ed emozioni. Al completamento dell'opera mancano soltanto alcuni dettagli che verranno sistemati al più presto, come le panchine e i pannelli in braille per non vedenti, ma la maggior parte dell'area è già usufruibile dal pubblico.

Sintetizzandone le caratteristiche, questa superficie di circa 9000 metri quadrati che si estende alle Fornaci in una favorevole posizione urbana ospita tre percorsi agroalimentari: un *orto biologico* con ortaggi coltivati in base a metodi biologici a basso impatto ambientale, un *giardino naturale* con specie arboree appartenenti alla flora autoctona marchigiana ed il *giardino dei cinque sensi*, dotato di essenze tipiche della macchia mediterranea, studiato ed adattato alla visita dei "diversamente abili" sia in campo motorio che sensoriale. Ebbene, il 17 ottobre scorso, "approfittando" della presenza di una delegazione dell'Amministrazione di Klingenthal "capeggiata" dal



Sindaco Schneiderbach in occasione del Premio della Fisarmonica, abbiamo coronato il desiderio di intitolare tale giardino didattico proprio alla città dell'ex Ddr. Una bella giornata ha fatto da sfondo alla cerimonia, durante la quale è stato messo a dimora un albero tipico della foresta Sassone, come testimoniato dagli

scatti di Nisi Audiovisi. Un piccolo gesto con il quale si sono ... piantate le radici di un rapporto culturale, turistico e commerciale che sta crescendo con il tempo grazie alla comune volontà di vicinanza e condivisione.

Il Sindaco
Tersilio Marotta



Taglio del nastro il 25 novembre scorso per la struttura geodetica in località Crocette Un goal di Mons. Menichelli tiene a battesimo la nuova palestra

Nel corso di una semplice ma sentita cerimonia, presenti l'intera giunta comunale, il vescovo di Ancona-Osimo Mons. Menichelli, l'assessore regionale allo sport Lidio Rocchi e quello provinciale Stefano Gatto, è stata inaugurata il 25 novembre scorso con il classico taglio del nastro dal Sindaco Marotta la nuova struttura geodetica sorta in località Crocette. E' uno dei tasselli con i quali l'Amministrazione risponde alla richiesta di servizi sul territorio in generale e, nello specifico, di un quartiere notoriamente in sviluppo; un impianto sportivo



a disposizione sia del polo scolastico che della collettività, costato 362mila euro e costruito dalla ditta Olimpia Costruzioni di Forlì, già entrato in funzione dai primi di settembre. Utilizzato al mattino dagli alunni delle scuole, nel pomeriggio l'impianto è a disposizione delle varie società cittadine di calcio, calcio a 5, ginnastica e pallavolo. Durante la cerimonia inaugurale, presenti alcune scolaresche dei comprensivi cittadini e numerosi rappresentanti delle locali espressioni sportive, il sindaco Marotta ha evidenziato lo sforzo della sua Amministrazione nel perseguire una giusta politica rivolta ai giovani con particolare attenzione a quelli che praticano sport. "Queste strutture -



ha ribadito - sono al servizio dell'intera collettività. La consegniamo idealmente ai nostri giovani". L'ing. Ranieri Bocchini dell'ufficio tecnico Comunale ha illustrato brevemente i lavori eseguiti. Dopo il saluto degli assessori Rocchi e Gatto, il vescovo Menichelli si è rivolto agli studenti presenti, suoi interlocutori prediletti. "Chi arriva secondo in una gara non è il primo degli sconfitti - ha affermato - ma è uno che ha offerto generosamente ciò che poteva. Cari ragazzi, dovete imparare a rispettare il bene pubblico che appartiene a tutti". Concludendo il suo intervento, Mons Menichelli ha affermato che non bisogna pensare solo al corpo ma anche allo spirito: il modello "Taricone" non è un esempio da imitare!

Nel post-cerimonia, simpatico siparietto con l'assessore regionale Rocchi nelle vesti di insolito portiere intento a fermare dal dischetto il tiro del "rigorista" Menichelli. Dopo due belle parate, il vescovo ha infilato l'assessore con un pregevole pallonetto nel set alla sua sinistra: "In seminario si poteva giocare solo a pallavolo - ha commentato soddisfatto Mons. Menichelli - ma, come potete vedere, a me piace molto anche il calcio". Foto di Nisi Audiovisi.

Mirco Soprani
Assessore allo sport

Assessorato alle attività economiche e produttive: 22ª giornata del ringraziamento

Conoscere l'eccellenza di vino e vite nelle Marche

In occasione della 22ª giornata del ringraziamento le Acli e la Coldiretti, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, hanno organizzato un incontro sul tema "Vite e vino delle Marche". Il tradizionale appuntamento ha visto riuniti presso i locali della parrocchia delle Crocette numerosi cittadini che, con la guida di alcuni esperti, hanno approfondito alcuni aspetti del complesso e affascinante mondo del vino. Dopo il saluto del Sindaco Marotta e dell'assessore provinciale Catraro e una breve introduzione, la serata è entrata nel vivo con l'intervento del dott. Emilio Romagnoli, agronomo responsabile dell'attività di ricerca e sperimentazione dell'Assam, Agenzia Servizi Settore Agroalimentare delle Marche.

La viticoltura marchigiana, con i suoi 23.000 ettari di vigneti e una produzione media annua di 1,5 milioni di ettolitri di vino, è stata presentata nelle sue caratteristiche: vitigni utilizzati, zone di produzione, tipologie commerciali del prodotto. Sono state inoltre fornite alcune informazioni sulla differenziazione dei vini in base al livello di certificazione e controllo (I.G.T., D.O.C., D.O.C.G.), sull'etichettatura e sull'importanza di leggere bene la "carta di identità" del vino contenuto in bottiglia. Il dott. Alberto Mazzoni, responsabile della sezione Marche dell'associazione enologi nonché esperto di fama nazionale, ha presentato lo scenario e le tendenze della produzione regionale in un contesto di mercato globale in continua evoluzione. Si è sottolineato come la produzione marchigiana abbia raggiunto i massimi livelli qualitativi, confermati dai riconoscimenti ottenuti e dalle DOCG istituite. Il dott. Mazzoni ha comunque invitato a mantenere i piedi ... a terra ricordando che le produzioni di eccellenza rappresentano una piccola percentuale di mercato: è importante allora garantire al consumatore il prodotto "buono" e allo stesso tempo "accessibile" alle tasche di tutti. L'euforia e la moda di certe produzioni non hanno comunque influen-



zato la produzione marchigiana, rimasta ancorata al territorio e ai vitigni "autoctoni" dal cui legame nasce un prodotto inimitabile. Dalle parole ... ai "fatti": sotto la guida sapiente di

Marco Chitarroni
Assessore alle attività economiche e produttive
segue a pag. 2

Associazioni Culturali e scuole cittadine riunite in un unico progetto

“I musei all’aperto” e una mostra sulla Liberazione



Il 19 novembre scorso nella sala conferenze del museo risorgimentale di Palazzo Mordini con il coordinamento del prof. **Gilberto Piccinini**, presidente della Deputazione di storia patria delle Marche, si è tenuto il consueto convegno di studi organizzato dall’associazione Italia Nostra in collaborazione con il Comune. Con la recente legge nazionale sulla tutela dei luoghi di battaglia, il tema di quest’anno – *Memorie di battaglia nell’integrità dei luoghi storici* – era particolarmente attuale. Un’importanza che è stata efficacemente sottolineata dall’arch. **Francesco Scoppola**, presidente Commissione beni culturali per le Marche, facendo riferimento a progetti europei ed evidenziando le lacune di molti piani regolatori. Anche l’arch. **Mario Lollì Ghetti**, direttore generale delle soprintendenze marchigiane, ha auspicato che le strutture pubbliche che si occupano dei P.R.G. e delle loro varianti attuino gli strumenti conosciuti con la buona volontà di salvaguardare i territori storici facendo particolare riferimento a quello della battaglia di Castelfidardo.

Il mutamento degli ambienti di campagna è stato egregiamente illustrato dal prof. **Marco Moroni** dell’Università Politecnica delle Marche, lanciando l’allarme per la scomparsa di ambienti agricoli caratteristici presenti fino a pochi decenni fa. La prospettiva di costituire un parco storico per la battaglia di Tolentino del 1815 è stata presentata dal dott. **Paolo Scisciani**, presidente dell’associazione Tolentino 815, impegno assunto all’unanimità dal C.C. di Tolentino. Non poteva mancare l’analisi sullo stato d’attuazione del parco storico ambientale della battaglia di Castelfidardo: con strumenti multimediali **Eugenio Paoloni**, presidente della sez. locale di Italia Nostra, ha suscitato stupore illustrando e

mostrando quale degrado stia subendo sotto il profilo urbanistico l’area della battaglia nei territori dei Comuni di Numana e Loreto. A nome di molte associazioni cittadine e studiosi ha inoltre espresso il dissenso per la proposta di variante al P.R.G. che prevede la realizzazione di strutture turistiche nella storica collina di monte S. Pellegrino, luogo dove si è concretizzata l’unità d’Italia. Le conclusioni sono state affidate alla provincia di Ancona tramite l’assessore **Lorenzo Catraro**: dopo un’analisi sulla situazione urbanistica del passato e sulle previsioni future, ha evidenziato che, pur condividendo la vocazione industriale della città di Castelfidardo, vede la necessità di contenere l’aumento indiscriminato di urbanizzazione, in particolare nelle aree d’interesse storico e naturalistico come quella della battaglia e ha prospettato la disponibilità della Provincia ad attivare un tavolo di confronto tra le parti interessate.

Al termine della proficua serata di studi, amichevole scambio di opinioni sull’eccessiva urbanizzazione del territorio cittadino previsto nella recente variante al P.R.G.. La discussione è stata animata dall’intervento dell’on. **Paolo Guerrini**, dall’assessore all’urbanistica **Anna Salvucci** e da **Eugenio Paoloni**: le considerazioni scaturite hanno indotto l’assessore a riconsiderare l’urbanizzazione di monte San Pellegrino ed ha invitato Italia Nostra e le associazioni culturali cittadine a presentare osservazioni alla variante anzidetta.

Il convegno ha avuto un’introduzione molto interessante con l’inaugurazione della mostra fotografica *“La liberazione delle Marche – luglio 1944”*.

La presentazione del dott. **Raimondo Orsetti** del servizio tecnico alla cultura della regione Marche è stata commovente e ricca di particolari inediti sulle vicende umane dell’esercito polacco che hanno interessato tutti i presenti e soprattutto le scolaresche intervenute. La mostra è visitabile fino al 31 dicembre con orario 17.00-20.00.

Eugenio Paoloni

Si potrà studiare anche il latino; intanto, arriva la bandiera verde

I.T.I.S. anno nuovo, corsi nuovi

Tempo di scadenze e di cambiamenti importanti per l’I.T.I.S. di Castelfidardo. Come riportato sullo scorso numero, il prossimo anno scolastico si svolgerà all’interno della nuova sede in via Rizzo, i cui lavori stanno proseguendo alacremente. Inoltre, è in procinto di essere attivato anche un altro corso di studi: chi vorrà, potrà studiare il latino presso il liceo scientifico tecnologico. Questo significa che nella stessa scuola si potranno frequentare tre indirizzi: il liceo scientifico *senza* il latino, il liceo scientifico *con* il latino e l’indirizzo tecnico (liceo tecnico e I.T.I.S.); aumentando l’offerta formativa speriamo di soddisfare al meglio le esigenze culturali di Castelfidardo! Al fine di far conoscere la propria attività, la scuola ha anche previsto alcune giornate dedicate alle visite e all’orientamento per genitori ed alunni di terza media che stanno decidendo come proseguire gli studi. Si tratta di tre domeniche di “apertura straordinaria”, programmate il 12, 19 dicembre e 16 gennaio prossimo. Vi aspettiamo, ricordando che il termine per le iscrizioni è fissato a fine gennaio 2005.

Alla ripresa delle lezioni dopo le vacanze natalizie, ci aspetta inoltre un importante appuntamento. Il nostro liceo scientifico tecnologico ha infatti ottenuto un prestigioso riconoscimento dalla F.E.E. (*Foundation for Environ-*

mental Education), classificandosi tra le prime tre scuole italiane del progetto *Ecoschool*, finanziato dai fondi Europei nell’ambito della campagna di sensibilizzazione per un mondo più pulito e la diffusione della cultura del riciclo. L’adesione all’iniziativa è stata condotta in stretta collaborazione con l’assessorato all’ambiente del Comune, coinvolgendo tutte le classi e tutti gli insegnanti per la sfera di loro competenza. In sostanza, sono stati condotti studi, laboratori e ricerche in materia di eco-sostenibilità scalando progressivamente un totale di sette “step”, gradini di conoscenza.

L’Itis ha ottenuto la bandiera verde con il massimo dei voti: un rappresentante della F.E.E. verrà pertanto a consegnarla solennemente nel corso di un’apposita cerimonia di cui – al momento in cui questo giornale va in stampa – si stanno ancora definendo i dettagli organizzativi. L’appuntamento è fissato per **martedì 18 gennaio** presso la sala convegni del Comune in via Mazzini. Quel che è certo è che sarà una grande festa ed un grande orgoglio per la scuola tutta ed il Comune: ne parleremo sul prossimo numero.

Intanto, rivolgiamo anche noi un sincero augurio di buon Natale: naturalmente, le decorazioni che abbiamo appeso all’albero, sono state realizzate con carta riciclata!

Un libro di Chiara Giglio sulla quarta compagnia di San Patrizio

I volontari irlandesi nella battaglia di Castelfidardo

Sono passati quasi 150 anni dalla battaglia di Castelfidardo, ma questo scontro così importante nella storia dell’Unità d’Italia non ha mai smesso di suscitare l’interesse degli storici, degli scrittori e di tutti i giovani amanti del Risorgimento. Da questo interesse nasce il libro *La quarta Compagnia Irlandese di San Patrizio nella Battaglia di Castelfidardo* della giovane ricercatrice fidardense **Chiara Giglio**, laureatasi lo scorso anno in *lingue e letterature straniere* presso l’Ateneo di Urbino, dopo una lunga e appassionata ricerca riguardante una compagnia di soldati irlandesi che combatterono a Castelfidardo il 18 settembre 1860. Proprio in quell’anno, in occasione delle campagne militari delle Marche e dell’Umbria, Papa Pio IX chiamò a raccolta un esercito di volontari, provenienti da diversi paesi cattolici europei tra cui Francia, Spagna, Austria, Polonia e Irlanda, per difendere lo stato Pontificio minacciato dall’invasione dell’esercito Sardo-Piemontese. Tra questi volontari vi erano anche gli irlandesi, raggruppati in un battaglione che prendeva il nome dal santo protettore dell’Irlanda, San Patrizio. Delle vicende di questi soldati, purtroppo, non vi erano notizie precise, nonostante le fonti storiche dell’epoca testimoniassero la loro presenza tra le fila pontificie. Grazie alle numerose ricerche negli archivi italiani e stranieri e alle informazioni reperite nel libro di uno scrittore irlandese dell’epoca, l’autrice è riuscita a ricostruire la storia e le vicende del battaglione di San Patrizio

in Italia. Accanto alla narrazione storica, la vicenda diventa sempre più avvincente quando tratta di un piccolo mistero, che avvolge la vita di un soldato irlandese e la medaglia di Castelfidardo, conferita ai soldati pontifici che avevano combattuto nell’omonima battaglia. Un esemplare di questa medaglia, infatti, era stato ritrovato sulle spoglie mortali del capo tribù indiano **Toro Seduto** e non si riusciva a spiegare come il capo indiano si trovasse a spiedare tale cimelio.

La storia del battaglione di San Patrizio, dunque, è il pretesto per raccontare le vicende sconosciute della quarta compagnia irlandese che prese parte alla battaglia di Castelfidardo, e per svelare infine, con una curiosa rivelazione, il mistero della medaglia ritrovata negli Stati Uniti d’America.

La pubblicazione, stampata dalla tipografia **Brillarelli**, a cura dell’assessorato alla cultura del Comune di Castelfidardo è disponibile nelle librerie e presso il Museo del Risorgimento.



Un’azienda familiare nata e cresciuta grazie ai sacrifici di tutti

I 40 anni di attività di Lino Camilletti



Quaranta anni di attività. Li ha festeggiati domenica 5 dicembre con una cerimonia di cui è stato gradito ospite il Sindaco (nella foto **Nisi**), la ditta di **Lino Camilletti** ubicata in via Torres. Risale infatti al 1964 la licenza per la commercializzazione di bevande rilasciata dal Comune di Castelfidardo al “pioniere” **Aurelio**, che a bordo di un’Ape di terza mano iniziò l’avventura della vendita a domicilio di birra, birra e aranciata. Il magazzino di via Cadorna e poi quello di via Istria nel garage di casa, sono le prime tappe di una crescita che nel 1966 compie un “salto” frutto di sacrifici e di una “mano” offerta dal padre **Pasquale**: la costruzione di un magazzino di 200 mq di cui gli stessi **Lino** e **Aurelio**, con la moglie **Fiorella**, piantano le fondamenta con pala e vanga. L’attività si sviluppa a tal punto che si espande ad Osimo, dove è **Fiorella** a fare da spola alla

guida di un camion F12 nonostante fosse priva ... della patente. Gli anni passano, la clientela aumenta e la famiglia pure; nel 1974 si acquista il terreno per l’attuale deposito ed arrivano “forze nuove”: **Giuliano**, appena 10 anni, **Alida** (moglie di **Lino**) e i collaboratori **Danielo** e **Giancarlo**, elementi efficienti ed essenziali per l’ulteriore balzo in avanti. Negli anni ‘90, anche **Michele** entra in ditta, portando grandi innovazioni: malgrado fosse astemio, è lui l’artefice dell’espansione dell’*enoteca* tanto da diventare socio dell’associazione italiana dei sommeliers.

Nel corso di questi anni, è prezioso anche l’aiuto di **Lauretta**, figlia di **Aurelio**, e **Ottavio**, così come di **Manuela**, consorte di **Giuliano**. **Luca**, figlio di **Lino**, è l’unico a rimanerne fuori, ma allietta gli altri con la forza della sua musica!



segue dalla I pagina: 22ª giornata ringraziamento

Fabrizio Gambella, dell’associazione italiana sommeliers, si è passati alla degustazione di alcuni vini DOC marchigiani: il “segreto” sta nell’assaggiare il vino utilizzando la vista, l’olfatto e il gusto e, soprattutto, disponendo di tempo e calma necessari per apprezzarne le sensazioni e caratteristiche. Ciascun partecipante è tornato a casa con il materiale da “studiare”: una bottiglia di vino offerta da alcuni produttori della zona. Le numerose domande e le richieste di approfondimento alla fine dell’incontro, stimolano l’Amministrazione ad organizzare ulteriori iniziative... sull’argomento: sintomo che la *festa del ringraziamento* ha colto nel segno. Come tradizione, nella mattinata di domenica 21 si è poi svolta la sfilata dei mezzi agricoli per le vie cittadine con arrivo e

sosta in piazza **Mazzieri** delle **Crocette**; S.E. **Edoardo Menichelli** (nella foto in I pagina), Vescovo della diocesi, ha allietato i partecipanti con la sua presenza, impartendo la benedizione solenne. L’appuntamento è rinnovato per la prossima *festa del ringraziamento*, ma un doveroso ringraziamento va indirizzato agli sponsor che hanno contribuito alla buona riuscita: **Cassa Rurale ed Artigiana S.Giuseppe – Fil.Castelfidardo**; **Flli Simonetti Spa**; **Garofoli Antica Casa Vinicola**; **Camilletti Lino**; **Bal Flor di Ballarini Fabio**; **Brillarelli di Brillarelli R. & C. snc**; **Moncaro – Terre Cortesi**; **Azzurra Numana**; **Fattorie Le Terrazze Numana**; **Sampaolo Dino & Staffolani Gianni**; **La Nuova Turbomais sas**; **Sampaollesi Edmondo vivai**.

Astra: martedì 18 si apre la stagione; l'1 e 2 febbraio i "Lavori in corso" su Oscar Wilde Ric & Gian, Comunque vada sarà un successo

Comunque vada sarà un successo? Se il destino è scritto nel titolo della commedia brillante che inaugura il nuovo anno al teatro Astra, non c'è da dubitarne. **Martedì 18 gennaio**, con inizio alle ore 21.15, biglietto a 14 euro in prevendita presso la Pro Loco (071/7822987), l'assessorato alla cultura in collaborazione con *Porte Garofoli* e la *Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto* propone il primo, stuzzicante, appuntamento stagionale. *Comunque vada sarà un successo* è una pièce di Enrico Vaime che sta girando l'Italia con buon successo di critica e pubblico. Al centro del palco, il popolare duo comico composto da Ric & Gian (foto in basso), al secolo Riccardo Miniggio (Torino, 1935) e Gian Fabio Bosco (Genova 1936) e la nota quanto poliedrica soubrette Patrizia Rossetti. La trama dello spettacolo

è ambientata in un paese di provincia, il cui teatro comunale deve essere demolito. Attorno a questo evento ruota una storia bella e divertente: il Sindaco decide di salvare il teatro portando in scena un'opera nuova di cui è autore e le cui "parti" dovranno essere interpretate dagli attori della compagnia locale. La sola eccezione riguarda il ruolo principale per il quale è stato chiamato un attore di fama, atteso da tutti febbrilmente come il "messia" da cui dipende il successo dello spettacolo. Ma come spesso succede nella quotidianità, questo è l'inizio di un'avventura in cui si mescolano situazioni di rivalità, gelosia, amore e amicizia. Una vera e propria ode al teatro e al piacere di giocare con la recitazione e l'improvvisazione, di cui il regista Enrico Vaime ha detto: "Il nostro progetto è ridere degli altri per ridere di noi stessi: come succede ai protagonisti della pièce, così pieni di tic e difetti, travolti da vicende paradossali che però riusciamo a decifrare facilmente. Se il pubblico si riconoscerà in alcuni comportamenti degli attori nonostante gli stravolgimenti della scena, il risultato è raggiunto". Un risultato



garantito dall'espressività e dall'esperienza di Ric & Gian, un duo nato nel 1961, che ha saputo portare i propri sketch al cinema, in tv, sulla radio e in teatro. Al loro fianco una sorprendente Patrizia Rossetti (foto sopra), volto che il pubblico televisivo associa probabilmente ai talk-show di Rete 4 e ai suoi esordi come presentatrice del festival di SanRemo. Negli ultimi anni ha lavorato in diverse fiction e nel 2001 ha iniziato l'esperienza teatrale, dapprima con Enrico Bruschi e poi con gli stessi Ric & Gian. Ricordiamo che il **primo e il 2 febbraio** i "Lavori in corso" portano in scena un testo di Oscar Wilde, *L'importanza di essere onesto*; preannunciato in corso alla Pro Loco a 10 euro. Uno spettacolo di cui sono previste due serate, in considerazione del buon successo che la compagnia semiprofessionista, composta da alcuni concittadini, sta riscuotendo.

Assessorato alla Cultura



Martedì 25 gennaio si inaugura il XVII anno di attività dell'associazione culturale

L'Agorà, un tuffo nel Rinascimento e manierismo

Si inaugura il 25 gennaio p.v. l'excursus di arte, architettura, filosofia, storia e musica che quest'anno conduce gli aderenti dell'associazione culturale *L'Agorà* ad approfondire la lettura sul Rinascimento (parte II) e del manierismo. Sotto la guida di docenti universitari, si propone uno studio completo dell'argomento che avrà a suo coronamento viaggi di cultura (in data 13 marzo, 9 e 10 aprile, nonché dal 19 al 28 aprile in Libia) ed il consueto concerto finale. Gli incontri de *L'Agorà* sono aperti a tutti e si svolgono presso la Sala Convegni del Comune in via Mazzini **dalle ore 18.15 alle 19.45 di ogni martedì** (tranne una eccezione) a partire dal 25 gennaio secondo il programma qui riportato. Il corso è il risultato della collaborazione tra *L'Agorà*, assessorato alla cultura del Comune, Fondazione R. Ferretti, Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto, Carilo S.p.a. Castelfidardo, associazione Italia Nostra. Benvenuti al 17° anno di attività!



Martedì 25 gennaio

Prof. Stefano Papetti:
Il ritratto dal Rinascimento al Manierismo

Martedì 1 febbraio

Prof. Stefano Papetti:
I caratteri della "maniera" in Italia

Mercoledì 9 febbraio

Prof. Stefano Papetti:
Le quattro pietà di Michelangelo

Martedì 15 febbraio

Prof. Leandro Sperduti
La stanza della segnatura di Raffaello: l'universalismo del 500

Martedì 22 febbraio

Prof. Fabio Mariano
Palladio e le ville Palladiane

Martedì 1 marzo

Prof. Leandro Sperduti
Il giudizio universale di Michelangelo: l'ultima Apocalisse

Martedì 8 marzo

Prof. Paola Ciarlanti
Percorsi della musica rinascimentale: virtuose e compositori nelle corti italiane

Martedì 15 marzo

Prof. Fabio Mariano
Michelangelo e l'architettura del manierismo

Martedì 22 marzo

Prof. Vittorio Mencucci
Conflitto delle novità: la ribellione di Giordano Bruno e la rivoluzione scientifica da Copernico a Galilei

Martedì 5 aprile

Prof. Benedetta Montevecchi
"Arti rare" alla corte dei Della Rovere

Martedì 12 aprile

Presentazione del libro del prof. Marco Moroni: *l'Italia delle colline, l'evoluzione del paesaggio marchigiano dal medioevo ad oggi.*

Venerdì 15 aprile, ore 21.15

Concerto di fine corso *Musica celtica.*

Presentato nei Comuni di Castel Colonna e Ostra: "La mia vita lunga un sogno"

Il libro di un cooperatore convinto

"La mia vita lunga un sogno" di Alfio Manoni a cura di Gianluca Ricciotti e con la prefazione di Marino Cesaroni è il libro che è stato presentato nelle scorse settimane nei Comuni di Castel Colonna e di Ostra. Il libro che ha come sottotitolo "Memorie di un cooperatore convinto" è edito da *Rumori Fuori Scena* per i tipi della Tecnostampa di Ostra Vetere con copertina di Paolo Pettinari Pirani. Marino Cesaroni, addetto stampa della Delegazione Pontificia di Loreto e Assessore del

Comune di Castelfidardo è stato invitato alla presentazione per aver ricoperto per molti anni la carica di direttore dell'Unione provinciale delle cooperative e Mutue di Ancona. Oltre a molti cittadini erano presenti i sindaci: Massimo Lorenzetti e Lorenzo Cioccolanti che hanno sottolineato l'importanza del libro per le due comunità, soprattutto per i suoi contenuti che si richiamano a sentimenti di solidarietà e di aiuto reciproco una volta molto diffusi nelle nostre campagne.



Astra, 5ª rassegna di teatro per ragazzi

Con il nuovo anno parte anche la consueta programmazione teatrale dedicata ai ragazzi, rassegna curata dal Teatro del Canguro in collaborazione con l'assessorato alla cultura e le scuole cittadine. A partire dal 4 febbraio, l'Astra ospita cinque appuntamenti

(uno dei quali in doppia data) mirati a diverse fasce di età. Nel prededicated ai ragazzi, rassegna curata dal Teatro del Canguro in collaborazione con l'assessorato alla cultura e le scuole cittadine. A partire dal 4 febbraio, l'Astra ospita cinque appuntamenti

Venerdì 4 febbraio ore 10,00 "Verdino e il pentolone degli gnomi"
Teatro evento: Scuola infanzia 1° ciclo elementari

17 - 18 febbraio ore 10,00 "La pescatrice ed il genio dell'anfora"
ERT - Fratelli di Taglia: 1° e 2° ciclo elementari

Mercoledì 2 marzo ore 10,00 "L'albero"
Teatri Comunicanti - 2° ciclo elementari: scuola media inferiore

Martedì 22 marzo ore 10,00 "I segreti della commedia dell'arte"
Teatro a Valvole: Scuola media inferiore

Mercoledì 20 aprile ore 10,00 "Peter Pan"
Teatro del Canguro: Scuola d'infanzia - 1° ciclo elementari

Centro Studi Storici Fidarzensi: IV Strenna Natalizia

Sotto l'albero ... Castello è segreto

Anche quest'anno in occasione delle festività natalizie, il Centro Studi Storici Fidarzensi darà alle stampe un nuovo numero, il quarto, di "...Castello è segreto, Strenna 2004". Come è ormai consuetudine la strenna vuole dare la possibilità a tutti di pubblicare un loro scritto su Castelfidardo, personaggi caratteristici o fatti di storia accaduti dall'origine ad oggi; non sono però esclusi anche altri componimenti proposti dai cittadini. La veste grafica riprende quella dello scorso anno, ma le notizie raccolte e descritte spaziano tra i secoli più remoti della nostra storia fino ad oggi. Gli argomenti sono quindi dei più svariati e, pagina dopo pagina, non lesinano sorprese. Ovviamente rivolgiamoci ancora l'invito a tutti a voler collaborare alla prossima uscita

della Strenna prevista per il Natale 2005, proponendoci i loro lavori oltre che pareri e/o suggerimenti per migliorare la nostra pubblicazione ed attività. La distribuzione del volume sarà effettuata, come in passato, presso la Libreria Aleph, le tabaccherie ed edicole più frequentate, nei musei cittadini e la Proloco oltre che nella sede del Centro Studi Storici in via Paolo Soprani n° 5/b. Nell'augurare a tutti di trascorre un gioioso Natale ed iniziare un felice 2005 colgo l'occasione per ricordare la consultazione del sito dove potete trovare numerose pillole di storia castellana raccontateci dal nostro presidente onorario Renzo Bisleri che ringraziamo per la sua instancabile collaborazione.

Tiziano Baldassarri

Sala della Musica: la programmazione del nuovo anno

L'Onstage scommette sul jazz

Con la prima parte della stagione ormai alle spalle l'Onstage scommette ora su interessanti progetti musicali. La novità della prossima programmazione sarà infatti la prima rassegna dedicata al jazz che porterà nella nostra città due notevoli gruppi di questo bellissimo genere musicale. La data di inizio è il 29 gennaio, quando sarà nostra ospite il *Matteo Raggi Organ Trio*; il 12 febbraio, si esibirà poi il *Sandro Dall'Olmo trio*". Entrambi gli spettacoli sono ad ingresso gratuito. Il nostro impegno in questo nuovo progetto musicale è notevole ma sicuramente darà a Castelfidardo quel posto che merita in ambito regionale nel panorama musicale che conta. Proseguono intanto tutte le iniziative già in cantiere, come le rassegne musicali e cinematografiche del lunedì supportate dalla collaborazione con il Circolo del Cinema di Castelfidardo. Le domeniche del nuovo anno saranno inoltre allietate da concerti acustici e serate con dj oltre

che da buonissimi aperitivi. Il campionato di calcio e la Champions League in onda su Sky trovano conferma nel nostro "palinsesto", in cui si inserisce la novità del gioco delle freccette.

Grazie alla collaborazione con la F.I.D. (federazione italiana Dart), l'Onstage darà infatti spazio nel 2005 a tornei di vario genere: le selezioni per la nostra squadra sono aperte!

Un'ultimissima notizia: sta nascendo un'importante scuola di musica per batteria supportata da *Archelao Macrillò*. Info: 071.7822054

L'Onstage augura a tutti un buon anno ... in nostra compagnia.



Programmazione inverno 2005 (ingresso gratuito)

Sabato 15 gennaio *Luxluna*, Rock melodico

Sabato 29 gennaio Rassegna "jazz *Matteo Raggi Organ trio*

Sabato 12 febbraio Rassegna "jazz, *Sandro Dall'Olmo trio*

Sabato 26 febbraio *Rosarcana*, rock melodico

Sabato 12 marzo *Planetanom*, presentazione del nuovo progetto musicale

Sabato 26 marzo *Sofull*, rock

Sabato 16 aprile *Mines Trio* (Minestrini, Galassi, Macrillò)

Sabato 30 aprile *The Gift*, rock 70

Programmazione cinematografica

Cinema e voyeurismo

10 gennaio *La finestra sul cortile* di A. Hitchcock

24 gennaio *Omicidio a luci rosse* di B. De Palma

7 febbraio *L'occhio che uccide* di M. Powell

21 febbraio *Snake of june* di S. Tsukamoto



Unione delle forze per assecondare le esigenze della città

Protagonisti del nostro futuro

Il 28 novembre i DS di Castelfidardo hanno eletto i nuovi organi dirigenti del partito. Il cammino dei DS è ancora molto lungo, ma la fiducia, il senso di responsabilità e la voglia di costruire un futuro migliore per la nostra città sono gli elementi che ci spingono ad andare avanti. Siamo coscienti delle molte difficoltà che ostacolano il nostro cammino, ma la voglia di superarle insieme con tutti gli altri compagni e amici ci fa ben sperare. Uniti nell'Ulivo (aggregazione politica composta da DS, Margherita, SDI e R.E.) e Rifondazione Comunista hanno dimostrato, nell'opposizione al PRG di Solidarietà, che la costruzione di un'alternativa all'attuale maggioranza è possibile. Il valore dell'unità, richiesta a gran voce da tutto il nostro elettorato, diventa quindi il motore che ci farà percorrere tanta strada.

Il nostro successo dipende dalla volontà di superare ciò che ci divide e valorizzare ciò che ci unisce, dal senso di responsabilità che ogni forza politica deve mettere in campo, ma soprattutto da un progetto di città che ascolti i cittadini. Un progetto di città che guarda avanti e che riesce ad adattarsi alla realtà locale, perché i programmi distaccati dalla realtà che li circonda sono progetti destinati a fallire. Occorre iniziare una serie d'incontri per ascoltare i bisogni e le necessità della nostra città ed elaborare una serie di documenti per rispondere a questi bisogni. La scarsità di servizi erogati dal Comune alle famiglie (sempre più in difficoltà per l'aumento dei prezzi), strade inadeguate allo svi-

luppo della città e la mancanza di parcheggi sono solo alcuni dei problemi che questa Giunta non è stata in grado di affrontare.

I tanti problemi irrisolti che la nostra città si ritrova sulla schiena sono dovuti a una crisi di Solidarietà sempre più evidente (ultima: le dimissioni della Schiavoni). La crisi della maggioranza sembra dipendere dalla perdita di quella capacità di ascolto che ha portato Solidarietà a governare la città. La chiusura verso tutti i contributi e le idee che potevano provenire dalle opposizioni (ultima il rigetto dell'emendamento DS sul Consigliere aggiunto) e dalla società civile ha portato la maggioranza a rinchiuersi in se stessa: l'equipaggio di Solidarietà si è ridotto a pochi navigatori solitari. Il risultato di questa chiusura è stato un immobilismo politico che ha portato la città a essere una realtà secondaria della zona Aspio - Musone (dominata ormai da Osimo) proprio nel momento in cui la globalizzazione imponeva un ripensamento delle comunità locali. I tempi, infatti, stanno cambiando: o si è semplici testimoni o si diventa, con testa e coraggio, protagonisti del cambiamento. Solidarietà ha scelto di restare a guardare. Uniti nell'Ulivo e il PRC hanno, invece, deciso di costruire un progetto di città moderna e adattabile alle nostre esigenze.

P.S. Cogliamo l'occasione per augurare buone feste a tutti i fidardensi.

Andrea Cantori
Segretario DS Castelfidardo



Opere realizzate e progetti futuri: sarà la gente a giudicare

Riflessioni varie di fine anno

La fine dell'anno è sempre una preziosa occasione per fare riflessioni e per pensare al futuro.

Il 2004 ha segnato il giro di boa di questa Amministrazione ed è stato un anno di nuovi progetti e di scelte importanti. Nonostante qualche imprevisto, alcune necessarie rinunce e le dure critiche dell'opposizione, stiamo portando avanti il nostro programma. Siamo stati pesantemente accusati di lassismo, di clientelismo e di fare solo gli interessi di qualcuno, e ciò soprattutto in occasione dell'adozione del nuovo PRG, l'atto che più di ogni altro caratterizzerà questo mandato amministrativo. Ma noi siamo tranquilli, perché sappiamo che le scelte fatte rispondono a precisi criteri e che chi ci conosce come persone, oltre che come amministratori, non dubiterà della nostra correttezza. Non tutti hanno retto il peso dell'impegno quotidiano: prima l'ex capogruppo Serenelli, poi il consigliere Schiavoni hanno deciso di non continuare in questa esperienza, ma crediamo che ciò rientri nel normale addivenire delle cose. In 5 anni le situazioni personali possono mutare e per una lista che governa da sola come la nostra, il cambiamento sembra più evidente; sicuramente se non ci fossero stati avviciamenti, qualcuno avrebbe detto che SP era una lista ingessata, da dove nessuno si poteva muovere!

Presto approveremo il bilancio di previsione dell'anno 2005, dove si investirà molto sulla viabilità e sulla manutenzione delle strade. Dopo le recenti inaugurazioni (centro sociale Monumento, palestra Crocette e manto erboso campo sportivo), contiamo di completare gli impianti di illuminazione e antincendio del Monumento; nel frattempo sono

partiti i lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche e la realizzazione di 5 nuove aule alle scuole elementari Mazzini. Altri lavori saranno avviati in primavera: la costruzione della nuova scuola elementare di Crocette, la ristrutturazione della caserma dei Vigili in via Mordini e la sistemazione dell'incrocio Acquaviva. Speriamo, poi, entro l'anno di riuscire ad approvare definitivamente il PRG. Dulcis in fundo un'idea, a cui stiamo lavorando già da un po', come alternativa all'ambizioso progetto per Porta Marina che, vuoi per l'emergenza scuola, vuoi per lo scarso interesse dei privati, non siamo riusciti a far partire: la realizzazione di un ascensore, in prossimità della scalinata delle poste, che colleghi il centro a piazzale Michelangelo. E' un progetto necessario per il rilancio del centro storico, su cui crediamo molto e che vogliamo avviare prima della fine del nostro mandato.

Per quanto riguarda le elezioni del 2006, ancora non ci pensiamo: non avendo smanie di potere preferiamo concentrarci sul presente e portare a termine gli impegni presi piuttosto che progettare candidature. Poi arriverà anche quel momento, ma se l'esperienza di SP dovrà concludersi oppure continuare, saranno solo il tempo e la gente a decretarlo. Nel frattempo gli altri si stanno già organizzando e ciò ci fa piacere: quando siamo nati ci ha spinti soprattutto la voglia di cambiare la scena politica e se questi 9 anni sono serviti a far ritrovare l'unità ai partiti, allora forse l'obiettivo è stato raggiunto!

Tommaso Moreschi
Capogruppo di S.P.



Due segnali positivi: il nuovo Isis e l'unità del centrosinistra

Tempo di bilanci, tempo di progetti

Non so se mi sbagli, ma ho l'impressione che la nostra città stia attraversando un periodo d'appannamento; la sensazione la ricavo parlando con la gente, girando per il centro e le frazioni.

Oggi (8 dicembre) nella piazza del Comune, al di là delle scuole che facevano bancarelle natalizie non c'era nessun'altra "festa".

Si ha la sensazione che la città sia sospesa in attesa di qualcosa che non si capisce bene cosa sia. E' sicuro che in passato vi siano state situazioni migliori, sia in termini di lavoro che di "spirito", ma credo che oggi vi sia una differenza troppo forte tra i cittadini e quello che la città offre di sé ai cittadini stessi.

Ho anche l'impressione che a questo contribuisca una sorta di stanchezza dell'Amministrazione Comunale, che sta come cercando in sé le ultime energie per arrivare al termine del mandato (basta pensare alla vicenda del Piano Regolatore Generale redatto poi fatto decadere e nuovamente redatto).

Eppure la città ha grandi potenzialità, in termini di capacità imprenditoriali e lavorative, ha avuto una forte "iniezione" di nuovi abitanti, che oltre ad alcuni problemi (mancanza di alloggi a buon mercato, spazi di socializzazione, problemi di allineamento di culture e modi di vivere rispetto a quello dei "castellani" ecc.) portano una spinta nuova e vitale a voler crescere con la città.

Io credo che se continuiamo in questo modo, fra un po' non vi saranno più "quartieri dormitorio", ma Castelfidardo tutta diventerà un dormitorio.

Le forze che hanno responsabilità a Castelfidardo (politiche, sociali, imprenditoriali) debbono ripensare il futuro della città; le potenzialità della città, ripeto, sono enormi, e le dobbiamo far emergere per dare a Castelfidardo il giusto ruolo che le compete nell'ambito della nostra regione.

La politica deve fare la propria parte e per quanto ci riguarda siamo pronti e disponibili: a questo proposito credo che tirando un bilancio del 2004, vi siano due fatti che possono segnare una possibile svolta: uno è amministrativo, l'altro politico.

Il primo è l'inizio e la veloce esecuzione dei lavori per l'esecuzione della nuova sede dell'ISIS da parte della Provincia. Non voglio parlare nuovamente dell'importanza di un istituto superiore per Castelfidardo, credo che alla nuova sede vada legato il rilancio della città.

Il secondo elemento, più politico, è l'unità raggiunta dai partiti del centro-sinistra (ai quali mi auguro si aggiungano presto anche i Comunisti Italiani) che stanno lavorando per creare un'aggregazione forte per le prossime elezioni comunali.

C'è entusiasmo intorno al progetto e la convinzione e volontà di aprire che si potranno ottenere risultati positivi solo se sapremo aprire al nuovo che in questi anni è stato lontano dalla politica.

E' con questa fiducia che i socialisti augurano buon Natale e felice 2005.

Lorenzo Catraro
Capogruppo SDI



Parco del monumento, rotatoria di Crocette, Piano Regolatore

Alcune cose da ricordare

Ci sono alcune cose che giova ricordare.

Sono stato il primo a sostenere che il parco del monumento avesse la necessità, e l'urgenza, di importanti interventi di sistemazione. Mesi fa i lavori al parco del monumento sono iniziati, è passata l'estate è passato l'autunno e il parco è rimasto in condizioni pietose, praticamente inagibile e imprevedibile. Non solo c'è stato un forte ritardo di programmazione nelle priorità di questa amministrazione comunale, evidentemente il parco del monumento non è una priorità, ma oggi c'è un evidente ritardo nei lavori. Intanto, partecipando alla commemorazione dei defunti di novembre, per entrare al cimitero c'erano alcuni centimetri di fango, ma nessuno ha pensato di spargere un po' di "breccia".

Finalmente, dopo settimane di travaglio, la rotonda delle Crocette ha assunto, almeno pare, la sua forma definitiva. Fare un lavoro stradale per realizzare una rotonda non mi pare sia complesso o costoso, fatto sta che ancora la rotonda è fatta dagli spartitraffico di plastica e dai segnali stradali provvisori. Dato per accertato che la rotonda è indispensabile, non si capisce perché il Comune non faccia i lavori di realizzazione dovuti, non si capisce perché per tanto tempo sia mantenuta quella bruttura su una strada principale di accesso e uscita dalla città.

Nel mensile scorso molti hanno parlato del PRG. Solidarietà Popolare adotta il Piano Regolatore Generale (PRG) ma per farlo deve far uscire dal consiglio comunale tre consiglieri perché in conflitto d'interessi, così deve ricorrere al voto di un consi-

gliere di opposizione per avere il numero legale previsto dalla legge.

Mi corre l'obbligo come responsabile comunale del partito di dichiarare che quel consigliere comunale, pur eletto nella lista di FI, oggi non è neppure iscritto e risulta espulso dal gruppo consigliere. Forza Italia è un grande partito liberale, fra i migliaia di soci seri e onesti purtroppo ogni tanto si insinuano avventurieri che usano i voti del partito per scopi personali.

Ma sul PRG non è questo l'importante. L'importante è che Solidarietà si è sempre vantata di essere diversa dai partiti, di fare solo gli interessi della gente mentre gli altri (i partiti appunto) fanno solo gli interessi loro. Eppure nel fare il PRG Solidarietà ha evidentemente tenuto in grande considerazione interessi assolutamente interni al proprio gruppo, dove ben tre consiglieri comunali sono risultati in conflitto d'interessi. E questo non è attenuato dal fatto che i tre in questione non hanno partecipato alla seduta del consiglio, perché è ben evidente a tutti che essi hanno avuto la possibilità di incidere ben profondamente nel procedimento decisionale interno al gruppo, quando le scelte sono state fatte a poco vale la formale astensione dal consiglio. Avevamo definito questa come un'amministrazione di condominio, ma un buon amministratore deve fare gli interessi di tutti i condomini non solo di alcuni.

Tanti auguri.

Maurizio Scatolini
Coordinatore Comunale FI



Una proposta presentata da un gruppo di cittadini al C.C.

Inedificabilità di Monte San Pellegrino

I sottoscritti cittadini di Castelfidardo chiedono, sulla base dell'art. n. 36 punto 2 dello Statuto del Comune, che venga posta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la seguente proposta: **Inedificabilità di Monte San Pellegrino.** Tra le ragioni di opposizione alla filosofia della variante del piano regolatore generale, la più forte e convincente riguarda questa parte del nostro territorio. Come è noto, il PdCI ha rappresentato un'idea diversa del futuro della città. E lo ha fatto in diverse occasioni e momenti. In un convegno, di due anni or sono, presso l'ex cinema comunale su iniziativa dell'allora consigliere provinciale, on. Guerrini, su PRG, monte San Pellegrino e Parco del Conero. Lo abbiamo riconfermato in varie occasioni sulla stampa e in particolare sul questo Mensile. E, da ultimo, in occasione della recente significativa iniziativa di Italia Nostra presso palazzo Mordini. In quella occasione è stata autorevolmente avanzata la proposta di un Parco storico ambientale su monte San Pellegrino anche in ragione del suo valore geologico.

Un'idea di città, la nostra, che certamente ne confer-

ma la vocazione industriale, evitando, però, il gigantismo della nuova zona industriale e che recuperando una razionale visione comprensoriale può aiutare il nostro e gli altri Comuni a consumare meno territorio e a realizzare le necessarie economie di scala che incidono sul prezzo delle aree. A questo scopo è necessario promuovere un più attento rapporto con le organizzazioni imprenditoriali ivi comprese quelle contadine. Allo stesso modo va realizzata una robusta sinergia con i Comuni vicini e con la provincia di Ancona, ma anche con quella di Macerata, sui gravissimi e soffocanti problemi infrastrutturali e della viabilità. In questo quadro l'aumento della popolazione residente deve essere considerata una dolorosa conseguenza, non un obiettivo da perseguire. E' del tutto fuori luogo l'enfasi con cui si parla del raggiungimento dei 20.000 abitanti. Questa tendenza va, nella misura del possibile, contrastata. Essa è in contrasto con l'estrema limitatezza del territorio.

Amorino Carestia
Segretario PdCI Sezione di Castelfidardo



Delocalizzazione e diminuzione del personale nelle fabbriche

Il "mobbing" anche nelle nostre aziende?

Castelfidardo è una città a forte vocazione industriale ma, a nostro avviso, la scelta dell'attuale Amministrazione comunale di prevedere nel P.R.G. nuove vaste aree da destinare alla costruzione di capannoni industriali è sbagliata soprattutto per il forte impatto ambientale che produrrebbe.

Negli ultimi decenni, nella nostra città sono aumentate le aziende e, di conseguenza, sono aumentati i lavoratori che prestano la loro opera all'interno del nostro territorio. Qualcuno si è mai domandato in che condizioni si lavora nelle fabbriche a Castelfidardo?

Qualche mese fa dalle colonne di questo giornale, il mio amico Andrea Soprani aveva fatto riferimento al pesante clima presente nella fabbrica dove lavora. È un caso isolato o è la normalità?

Purtroppo posso affermare che non è un caso isolato. Sono venuto a conoscenza, in qualità di legale, che in diverse fabbriche esiste il fenomeno

conosciuto con il nome inglese di "mobbing".

Il fenomeno è più esteso di quello che appare perché il dipendente "mobizzato" difficilmente si rivolge alla magistratura.

Per ragioni di spazio non mi addentro nelle problematiche del fenomeno; è certo però che il mobbing è un mezzo di pressione affinché il lavoratore dia spontaneamente le dimissioni. Questi ultimi anni hanno visto molte aziende delocalizzare all'estero, specialmente nell'ex Europa dell'est, dove il costo del lavoro è basso e pochi i diritti dei lavoratori. In questa maniera molti imprenditori licenziano in Italia ed assumono all'estero. È dunque prevedibile che anche le fabbriche di Castelfidardo saranno interessate ad una diminuzione di personale: si prospettano anni difficili.

Mario Novelli
Segretario Rifondazione Comunista



Documento congiunto del gruppo Liberal e Udc

Un Prg "sbagliato" concettualmente

Questo articolo rappresenta il primo esplicito passo di una collaborazione che si è instaurata tra il sig. Cangenua, capogruppo Liberal nel C.C. ed il gruppo U.D.C. presente a Castelfidardo, queste due identità si sono ritrovate accomunate su molti punti programmatici per quanto riguarda i progetti che possono portare Castelfidardo ad uno sviluppo armonioso e sostenibile ed iniziano quindi a presentarsi ai cittadini in questa veste. Annunciamo fin da ora che tali progetti saranno portati all'attenzione di chiunque avrà la bontà di ascoltarli e, se del caso, sostenerli ma, per il momento ci sembra ancora opportuno puntare l'attenzione sull'ormai famigerato Piano Regolatore Generale che per brevità chiameremo PRG. Preliminarmente non nascondiamo soddisfazione nel riscontrare che, finalmente, quasi tutte le forze politiche presenti in paese sembrano essersi accorte di quale forza e impatto abbia il PRG sul futuro del paese e stiano agendo di conseguenza. Il PRG è lo strumento al quale sarà legato il futuro di Castelfidardo per non meno dei prossimi quindici/venti anni. Non vorremmo, in questa sede, addentrarci su casi particolari concernenti questo PRG e riguardanti, in prima persona, componenti dell'attuale giunta comunale pur se ce ne sono non pochi che destano sospetti riservandoci di approfondirli nelle dovute sedi e modi, anche perché è intuibile che in un'opera di tale portata se ne possono individuare decine, preferiamo quindi affrontarlo da un punto di vista generale. Questo PRG non ci convince per tutta una serie di motivi che qui di seguito cercheremo di enunciare sinteticamente per quanto riguarda i principi generali dato che crediamo sia più opportuno entrare nello specifico durante gli incontri che stiamo intrattenendo presso le organizzazioni presenti sul territorio. A nostro avviso il PRG è sbagliato concettualmente, non tanto

perché prevede uno sviluppo principalmente produttivo e residenziale trascurando i relativi servizi, ma proprio perché prevedendo uno sviluppo in tal senso non privilegia un'economia di mercato ove l'acquisto di beni immobili è agevolato ed incentivato bensì ingessa e consegna il territorio a poche ditte ed imprenditori che tra l'altro sono legati tra loro da interessi finanziari e commerciali non escludendo la partecipazione degli uni nel capitale delle aziende degli altri. Per dire cosa si dovrebbe fare facciamo nostra la frase di un politico del quale ora non ci sovviene il nome che disse: "Il vero politico è colui che ha il coraggio di iniziare opere sapendo che saranno altri a terminarle", ecco, secondo noi a questo PRG manca proprio questo, e cioè la progettualità di medio e lungo termine. Chi segue il mercato immobiliare saprà che attualmente a Castelfidardo i terreni edificabili vengono contrattati sulla base di un prezzo di vendita di 200 euro/mc ed è quindi facilmente intuibile capire quale sarà il prezzo di vendita delle case che saranno edificate su quei terreni. Un altro punto dolente, sempre a ns. parere, è l'area cimiteriale, il PRG ne prevede un ampliamento assolutamente enorme che, pur se in linea con il numero dei decessi che fisiologicamente si verificano a Castelfidardo, prevede l'espansione in un'area che porterà il cimitero a ridosso delle case adiacenti; sono inoltre previsti parcheggi che avranno accesso e sbocco su via Donizetti, pericolosa già ora perché in forte pendenza e quindi percorsa dalle auto a velocità sostenuta. Non sarebbe quindi più opportuno individuare fin d'ora un'area idonea dove iniziare a tumulare i decessi e dove iniziare, pian piano, a trasferire l'attuale cimitero? Ci sembra pertanto un PRG inadeguato alle necessità di Castelfidardo e strumentale agli interessi *segue a pag. 6*



Illuminazione del Monumento, parcheggi in via Montessori

Dai cittadini alcune domande

Rispettando la teoria sostenuta in passato dal nostro partito per la quale un movimento politico deve essere prima di tutto un organo al servizio della cittadinanza per porre delle domande, chiedere informazioni e cercare di ottenere delle risposte, questo mese abbiamo deciso di accogliere i quesiti di alcuni fidandensi:

1) Sappiamo che l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad approvare ed avviare i lavori di ristrutturazione del parco del Monumento secondo i quali è previsto che lo stesso sarà dotato di impianto di illuminazione. Sarà sicuramente molto bello vedere Cialdini illuminato anche di notte, però momentaneamente i lavori sono fermi e, visto che sono stati iniziati qualche mese fa, con le piogge cadute nel periodo autunnale si è venuto a creare uno strato di fango che rende abbastanza disagiata la possibilità di portare un saluto ai defunti a tutti coloro che lo volessero fare. A quando la fine dei lavori?

2) Molti cittadini sono rimasti allarmati nel vedere designate le strisce bianche che segnalano la possibilità di parcheggio su di un lato di via Montessori (la strada che dal bocciodromo sale alla Figuetta): probabilmente sono previsti dei parcheggi per l'insediamento della nuova struttura scolastica, ma così facendo non si andrà a rendere ancora più pericolosa una

strada che già adesso si può definire tale? Quanti dossi artificiali si dovranno impiantare per rallentare la velocità dei numerosi veicoli che vi transitano? E alle ore di punta quando tutti escono dal lavoro il traffico sarà ancora più rallentato?

Non voglio assolutamente protrarre a lungo una polemica che non fa bene a nessuno ma ammetto che sono rimasto un pochino deluso dai toni della risposta dell'assessore Sopranì sul numero scorso del giornale in merito al mio articolo sui campi sportivi. Io ho riportato solamente quello che era il sentimento di parecchi di coloro che usufruiscono dei campi sportivi e ho criticato solo il grave ritardo (che non è stato di un mese ma bensì di tre mesi) e tutto ciò che questo ha comportato. Ciononostante ritorno a complimentarmi (perché il Cingolani sa essere obiettivo) con l'amministrazione comunale per il nuovo campo di erba sintetica di via Leoncavallo: è una struttura veramente efficiente! Visto che sarà l'ultimo articolo che scriveremo quest'anno il Circolo territoriale di Alleanza Nazionale di Castelfidardo augura a tutti i cittadini fidandensi un Buon Natale ed un felice anno nuovo all'insegna della pace, del rispetto delle tradizioni e della nostra cultura. Buon natale a tutti!!

Marco Cingolani
Alleanza Nazionale



L'impegno del movimento per lo sviluppo della città

Riprende l'attività in vista delle elezioni

I Repubblicani Europei riprendono l'attività politica dopo le elezioni europee che hanno riconfermato la parlamentare europea repubblicana on.le Luciana Sbarbati, a "pieni voti", eletta nella lista *Uniti nell'Ulivo*, che anche a Castelfidardo ha avuto "larghi" consensi. Il gruppo dei Repubblicani Europei di Castelfidardo ha ripreso l'attività con una certa intensità in vista delle ormai prossime scadenze elettorali. Come molti sapranno, il movimento dei Repubblicani Europei è una formazione politica, derivante dal P.R.I., collocata nell'area del centro-sinistra che nella primavera scorsa, unitamente ad altri tre partiti del Centro Sinistra (Democristici di Sinistra, Margherita, Socialisti Democratici) hanno costituito l'aggregazione politica denominata *Uniti nell'Ulivo*. Questa sarà anche la formula che i Repubblicani Europei, concordemente con gli altri tre partiti, hanno deciso di adottare per le prossime elezioni comunali del 2006. Da parte repubblicana vi è l'impegno a contribuire, in termini di proposte, ad una crescita equilibrata della città, in armonia con le esigenze che il nuovo millennio impone, anche per la città della fisarmonica.

mente ad altri tre partiti del Centro Sinistra (Democristici di Sinistra, Margherita, Socialisti Democratici) hanno costituito l'aggregazione politica denominata *Uniti nell'Ulivo*. Questa sarà anche la formula che i Repubblicani Europei, concordemente con gli altri tre partiti, hanno deciso di adottare per le prossime elezioni comunali del 2006. Da parte repubblicana vi è l'impegno a contribuire, in termini di proposte, ad una crescita equilibrata della città, in armonia con le esigenze che il nuovo millennio impone, anche per la città della fisarmonica.

Gruppo Repubblicani Europei di Castelfidardo



L'esempio di Don Bosco, l'importanza della famiglia

I giovani nel mondo di oggi

"...Se la gioventù sarà retamente educata vi sarà ordine e moralità; al contrario: vizio e disordine. Io ho consacrato tutta la mia vita al bene della gioventù, persuaso che dalla sana educazione di essa dipende la felicità della nazione..." Ho voluto iniziare questo articolo con delle frasi di Don Bosco che ha dedicato tutta la sua vita al bene dei giovani con delle iniziative oggi valide più di allora come se avesse visto in anticipo il mondo attuale pieno di pericoli e tentazioni e il bisogno di ordine e moralità. Affrontare tale argomento è molto difficile perché ogni generazione ha le sue idee, il suo comportamento, il suo modo di ragionare e di agire quasi sempre in contrasto con le altre generazioni, a volte anche con la stessa. Vi sono regole civili, morali, educative e formative che sono alla base di ogni persona indipendentemente dalla generazione di appartenenza e dalle mode del momento. Anche se il mondo attuale è molto cambiato ed è in continua evoluzione, non possono cambiare i valori come l'onestà, la rettitudine, la sensibilità, la lealtà, il rispetto e l'altruismo. Da sempre le famiglie sono composte dai genitori, i figli, i nonni e i parenti che costituiscono la società in cui viviamo e ci muoviamo tutti i giorni. "Dare spazio ai giovani" è la frase che spesso oggi viene usata ma poi, quando si deve rinunciare a qualcosa per dare agli altri, la posizione di ognuno di noi cambia perché nessuno vuole dare nulla a nessuno, tutt'al più dare solo quello che appartiene ad altri. Lo stesso vale per i genitori

che devono prendere decisioni responsabili per il bene dei figli di fronte a pericoli come la droga, la violenza e l'alcool. Infatti in questi casi assumiamo posizioni a seconda di come ci fa comodo e troviamo alibi o diamo colpe agli altri, oppure ci vantiamo se tutto è a posto, convinti di fare il loro bene, senza renderci conto del male che facciamo loro. Che l'attuale società sia malata è un fatto certo, ma è vero anche che nessuno sta facendo niente per migliorare la situazione. Siamo tutti responsabili di ciò che sta succedendo intorno a noi anche se cerchiamo sempre di trovare delle scuse. La maggioranza dei genitori crede che concedere tutto ai giovani sia la soluzione migliore e non capisce che è importante valorizzare i ragazzi che hanno talento, genio creativo e qualità in più. La società in cui viviamo, ma in particolare quella futura, ha bisogno di giovani validi e capaci. Voglio chiudere questo articolo con altre parole di Don Bosco: "La porzione dell'umana società, su cui sono fondate le speranze del presente e dell'avvenire, la porzione degna dei più alti riguardi è senz'altro la gioventù". Con questo articolo termino il 2004 facendo a tutti i fidandensi, anche a quelli sparsi per il mondo, tanti auguri di buon Natale e felice anno nuovo, senza mai dimenticare chi soffre e chi vive in situazioni disagiate e particolari, guardando al futuro con ottimismo e fiducia.

Vincenzo Canali
Capogruppo Margherita



Così sono definite le liste civiche di centrosinistra, ma non qui...

"Una riserva di disponibilità e intelligenza"

Il 25 settembre 2004 Romano Prodi ha dichiarato di fronte all'assemblea nazionale delle liste civiche a Roma "abbiamo di fronte sfide impegnative (...) che richiedono risposte politiche. Dobbiamo rimettere in moto il Paese e sono certo che nei vostri valori civici potremmo trovare un valido appoggio". Il 6 ottobre si è costituita a Roma la rete federativa nazionale delle liste civiche, denominata associazione *Governo Civico*. Luciano Violante, presidente dei deputati DS aveva già affermato che "nel centrosinistra si deve aprire un nuovo capitolo, coinvolgendo le liste civiche" ed esortato Prodi a dar modo alle liste civiche di impegnarsi nelle prossime politiche. Violante ha motivato il suo consiglio osservando come le liste civiche abbiano dato alle amministrative degli ultimi anni un deciso sostegno al progetto del Centrosinistra, consentendo a settori importanti della società che non si identificano nelle forze politiche del Centrosinistra, di manifestare la propria volontà riformatrice e di

partecipare alla gestione della cosa pubblica. Queste realtà hanno dato espressione a un patrimonio di individualità e di competenze che avrebbe altrimenti continuato a restare fuori dall'attività politica; si tratta di un fenomeno che può concorrere a limitare il danno del progressivo allontanamento dall'impegno civile e istituzionale di parte crescente della popolazione.

Un fenomeno su cui investire, puntare. Non il fucile, come alcuni esponenti del centrosinistra di Castelfidardo sembrano intenzionati a fare, disposti a tutto pur di mantenere le loro piccole nicchie di potere e lontani mille miglia dall'idea di cercare dialogo convergenze e sinergie con coloro che, come noi di Forum Villaggio Globale, si ostinano ancora a elaborare e discutere idee, iniziative e progetti per la rinascita della nostra città.

Giovanni Dini
FORUM "Villaggio Globale"



Concertazione tra pubblico e privato per una crescita armoniosa

Una strategia per lo sviluppo economico

Castelfidardo fa parte insieme a Recanati, Osimo ed altri dodici Comuni a cavallo delle Province di Ancona e Macerata, di un distretto industriale plurisettoriale, comprendente cioè vari poli produttivi.

Nel distretto sono presenti più di 2000 unità produttive locali, nelle quali lavorano più di 22000 addetti. La Regione Marche ha individuato cinque distretti attualmente finanziati: calzature-mobile-Fabrizio-agro-alimentare e plurisettoriale. La stessa Regione ha costituito poi i Comitati di indirizzo e coordinamento (COICO), cioè organismi consultivi con compiti di programmazione, indirizzo e controllo delle politiche distrettuali. La Regione Marche ha finanziato l'attività dei COICO con tre miliardi di lire. Il distretto, beneficiario di 700 milioni, ha emanato un bando per la progettazione di azioni di sviluppo. Ventuno sono stati i progetti presentati e sette quelli finanziati. Nel 2004 la Regione Marche ha destinato altre risorse per sostenere programmi di

crecita a livello distrettuale. Cinque sono stati i progetti presentati ed ammessi a valutazione; uno di questi riguarda il nostro Comune ed in particolare la ditta Brandoni s.r.l. specializzata in commercializzazione e produzione di prodotti ed impianti per il riscaldamento ed il condizionamento per un progetto di internazionalizzazione del prodotto nel mercato degli U.S.A.. Quale componente della Giunta esecutiva del COICO, sottolineo la positività del lavoro svolto grazie anche all'impegno del dinamico presidente dott. Giuseppe Casali e rilevo che sia, questa della concertazione tra soggetti pubblici e privati, la strada per un'ulteriore fase di crescita della nostra comunità.

Termino, rivolgendo alla cittadinanza tutta sinceri auguri di buon Natale e felice anno nuovo.

Ennio Coltrinari
Vice-segretario Prov.le Popolari-Udeur



Alla riscoperta delle nostre radici e dell'antica tradizione

Un viaggio nel tempo: l'anno zero

Facciamo un viaggio indietro nel tempo, torniamo a prima dell'anno zero, quando Cristo non era ancora nato. Le colline a ridosso del mare coperte di querce marine, le coltivazioni della vite e dell'ulivo e del grano. Ancona era già una città dorica, i Piceni, civiltà quasi dimenticata, popolavano le coste e le colline più a sud del Conero. Numana era una splendida città romana, in parte poi sprofondata in mare. L'anfiteatro di Villa Potenza, le ville romane lungo la costa, la bellissima città di Osimo con la sua fonte e le ville patrizie; i templi dedicati alle divinità "pagane" dove oggi si ergono il duomo di Osimo e il duomo di Ancona. Il culto del dio Mitra (divinità persiana), la cui nascita cadeva proprio il 25 dicembre, il primo giorno in cui la luce vince sulle tenebre, forse sarebbe diventato la nostra religione ufficiale, se fosse prevalso su quello cristiano. La leggenda di

Adone, da cui deriva la tradizione di innalzare l'albero addobbato di frutta, grano e altri doni della terra, che oggi è diventata la decorazione dell'albero di natale. Le divinità silvane sopravvissute fino ad oggi nelle leggende e nell'inconscio di ognuno di noi. Un tempo dove il buon vino rosso, la buona cucina e la sessualità non erano ancora peccati, ma il piacere di vivere una vita sciolta e naturale. Ci avete mai pensato che queste sono le nostre vere radici, quelle che più di ogni altra forse hanno forgiato la nostra operosità, genialità, estrosità e vitalità? Dietro la festa cristiana del Natale c'è una tradizione classica molto più antica con cui la cultura giudaico-cristiana si è mescolata, sostituendo simboli, idoli e riti arcaici con quelli attuali.

Stefano Longhi
Verdi Castelfidardo

Da un'intuizione di Roberto Mosca, l'ascesa della Spring Color

I colori ... naturali di primavera

Questa è una storia che ben si adatta allo spirito Natalizio proprio del periodo. L'inaugurazione del rinnovato punto vendita della Spring Color al n. 63 della Jesina tra Campocavallo e Cerretano avvenuta il 27 novembre scorso, ci dà lo spunto per raccontarla. È la storia di una ditta nata nel 1958, colpita al cuore dai veleni dell'industria chimica delle vernici che hanno causato malattie incurabili e stimolato l'attuale titolare a intraprendere una via nuova per dipingere un futuro migliore: la conversione al naturale. Dieci anni fa, Roberto Mosca trasferisce l'attività da Osimo a Castelfidardo: lui e una fitta schiera di collaboratori, tecnici preparati, chimici specializzati e tecnologie alimentari, combattono attraverso studi e ricerche approfondite la battaglia contro le vernici che rilasciano componenti cancerogene anche a distanza di mesi e contro le resine che non rispettano ambiente e salute. Oggi, nello stabilimento aziendale convivono due ditte ed uno spazio di circa 700 metri quadrati in cui la *Colori di Primavera* vende sia all'ingrosso che al dettaglio i prodotti elaborati da Spring Color, che vanta ormai numerosi clienti anche all'estero. Naturale è la parola chiave: Mosca ha avuto l'intuizione di lavorare su ingredienti come la lana di pecora, la canapa, la sabbia, i pannelli di fibra di legno che sono più economici del sughero e trovano applicazione in tutto ciò che riguarda le finiture, sino al campo delle "belle arti". Tanto che sono circa 50.000 i lavori effettuati con i prodotti naturali



Spring Color su edifici storici, persino il palazzo dei Templari di Gerusalemme.

E poi, l'utilizzo come "colla" della cera d'api, di albume e tuorlo d'uovo, cascina e latte appena scaduto, che la Spring Color acquista presso le Centrali del latte più vicine. Il risultato è la realizzazione di malte, vernici e pitture rigorosamente non tossiche e assolutamente prive di derivati di sintesi petrolchimica. La clientela? "In maggioranza imprese, ma non in maniera schiacciante - dice Roberto Mosca -; si rivolgono a noi anche molti privati sia per quanto riguarda le rifiniture che per un maggior confort nell'ambito della bioedilizia, per la quale ci prestiamo a fare da consulenti. Non a caso, l'inaugurazione ha attratto tanta gente sensibile a questa tematica ed ha avuto come ospiti i Gas (gruppi di acquisto solidali) delle Marche". I prezzi vengono definiti in base ad un criterio "etico": ad esempio, una pittura base come il bianco dalla capacità di 21 Kg viene venduta a 25 Euro.

segue dalla II pagina: Documento congiunto del gruppo Liberal e Udc

si di pochi. Riguardo ai problemi sopra esposti, fedeli al principio che chi è abbastanza maturo da fare una critica debba essere anche abbastanza maturo da fare delle proposte, presenteremo le nostre unitamente alle dovute istanze e osservazioni, non escluse istanze di annullamento per conflitto di interessi che nessun'altro, nella minoranza, sembra aver voglia o capacità di presentare anche perché non dobbiamo dimenticare che, pure se in una riunione del C.C. che definire burrascosa è un eufemismo, il PRG è stato approvato. Per

concludere, a coloro che avranno avuto la bontà di leggere queste righe sino alla fine, dico che è probabile si verifichi il fatto che questo giornalino sia giunto nelle case a giochi fatti, e gli sviluppi delle istanze presentate siano già noti tramite la stampa locale, se le conseguenze saranno state devastanti per l'attuale maggioranza trattenere le dovute considerazioni altrimenti sappiate che noi continueremo a vigilare per vostro conto.

Massimiliano Canguena e Carlo Frati
Comitato congiunto Liberal - U.D.C.

AVVISO EX STUDENTI S.ANNA

Se sei un ex alunno dell'Istituto S. Anna e conservi qualche fotografia della tua vecchia classe, ci puoi aiutare !!!

Stiamo organizzando una mostra sulla storia dell'Istituto S. Anna a Castelfidardo, e abbiamo bisogno anche di vecchi quaderni, pagelle e materiali vari che parlano della tua vita di studente.

Potrai consegnarli presso l'Istituto stesso.

Per eventuali informazioni potrai chiamare i seguenti numeri telefonici: 3473318215 (Andrea Bugarì); 071780633 (Suor Concetta Amodio).

Allegro convivio per la classe del '54 che aderisce al progetto Pad

Cinquant'anni e non sentirli ...

Lo scorso 26 novembre, i cinquantenni di Castelfidardo si sono dati appuntamento in un noto locale della zona per festeggiare il loro mezzo secolo. Mezzo secolo ottimamente portato, visto lo spirito e l'allegria con cui è trascorsa la serata. Fra una pietanza e l'altra, qualche bicchiere, due salti accompagnati da buona musica e tanti ricordi, il gruppo dei partecipanti (foto) ha avuto anche un pensiero per chi in questo momento non ha voglia di festeggiare. È stata infatti raccolta una somma di denaro destinata totalmente in

beneficenza a favore di una adozione a distanza con l'adesione al progetto "Pad" (a cura delle Suore di Sant'Anna) e donando la rimanente cifra di 120,00 Euro alla locale sezione della Caritas. Un grazie particolare da parte degli organizzatori alla Pro Loco di Castelfidardo e al negozio di informatica Hard & Soft per la loro fattiva collaborazione alla buona riuscita della manifestazione che visto il successo, potrebbe essere ripetuta già dal prossimo anno.

Classe 1954 - Castelfidardo



L'omaggio dell'Amministrazione alla signora Paoloni ved. Scatagliari Santina, i 100 anni della "bis-nonna" di Castelfidardo

Ci vuole una gran tempra per raggiungere il traguardo dei cento anni, forza fisica e coraggio per cavalcare i saliscendi della vita, adeguandosi a cambiamenti epocali. Ecco perché un fatto privato diventa un piccolo evento, un esempio per la comunità tutta: Santina Paoloni vedova Scatagliari ha compiuto un secolo in questo mese di dicembre. Il Sindaco Tersilio Marotta, accompagnato dal presidente del comitato Acquaviva Giancarlo Principi e dal parroco Don Franco, il giorno 9 le ha portato personalmente un omaggio floreale e l'augurio dell'Amministrazione in rappresentanza dell'intera cittadinanza, con questa dedica: *esempio vivente di gioia e di umiltà, con la sua semplicità ci dimostra come è bella e preziosa la vita anche a cento anni.* Un festeggiamento che la stessa Santina ha voluto in tono dimesso, perché ancora grande è il lutto derivante dalla perdita del figlio maggiore, scomparso nel mese di aprile. Santina ha attorno una famiglia numerosa ed affettuosa: sei volte nonna, otto volte bis-nonna; attualmente risiede all'Acquaviva col figlio Bruno e la nuora, ma è nata a Reca-



nati ed ha vissuto in campagna fino agli anni '70. Donna forte d'altri tempi, ha allevato i quattro figli (Mario, Bruno, Umberto e Bruna) praticamente da sola, dato che il marito le è venuto a mancare dopo appena 18 anni di matrimonio. Lei non si è mai arresa e a tutt'oggi è lucidissima: basti pensare che poco tempo fa ha subito la frattura del femore, ma in tre mesi si è rimessa in piedi con un recupero da record. Auguri!

I lavori del Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale si è riunito lo scorso 29 novembre. Questi i punti all'ordine del giorno e l'esito delle votazioni. **Mozione presentata dai consiglieri Ds Moschini e Delsere sulla gestione dell'asilo nido il Girotondo.** Il presidente del C.C. Balestra ha dato lettura del testo, in cui si chiede fra l'altro se l'Amministrazione intenda smantellare la struttura pubblica favorendo il gestore privato. Il presidente ha altresì chiarito che si trattava di una interpellanza, cui ha replicato l'assessore Nardella. Non c'è stata pertanto votazione. Il capogruppo Moschini si è detto insoddisfatto della risposta. **Ratifica deliberazione di Giunta n. 193/2004 relativa a variazione di bilancio 2004:** 11 favorevoli, 3 contrari (Pigini, Moschini, Delsere), 1 astenuto (Mircoli).

Assesamento generale di bilancio di previsione 2004, relazionato dall'assessore Gerilli: 12 favorevoli, 2 contrari (Delsere e Meschini), 1 astenuto (Canguena). **Riconoscimento debito fuori bilancio settore servizi all'utenza.** Si tratta di cifre relative al pagamento di diritti d'autore sulle fotocopie effettuate presso la biblioteca Comunale dal 2002 in base all'accordo firmato tra Siae e Enti locali. Votazione: 12 favorevoli, 2 contrari (Delsere e Meschini). **Mercato settimanale del lunedì, soppressione 1 posteggio in via Cavour e 1 posteggio nel piazzale Trento - Trieste.** Ha relazionato l'assessore Chitarroni descrivendo gli aggiustamenti in ragione di una migliore viabilità. Votazione: 13 favorevoli, 2 contrari (Delsere e Moschini). **Statuto comunale: approvazione modifica.** L'assessore Cesaroni ha introdotto l'argomento della variazione, in base al quale ora le sedute in seconda convocazione del Consiglio sono valide in presenza di almeno sette (e non più quattro) consiglieri, punto votato all'unanimità. Il consigliere Moschini ha presentato un emendamento affinché venga inserita la figura del consigliere straniero aggiunto. La maggioranza lo

ha respinto perché l'assessorato ai servizi sociali sta lavorando per la costituzione di una Consulta degli immigrati. **Regolamento per le adunanze e il funzionamento del C.C.: approvazione modifiche.** Votazione concorde all'unanimità.

Mozione presentata dal gruppo Ds in ordine al parcheggio a pagamento presso l'ospedale di zona di Osimo. Il punto è stato illustrato dai consiglieri firmatari Delsere e Moschini; sono intervenuti nella discussione l'assessore Nardella e i consiglieri di maggioranza Serenelli e Moreschi. La mozione è stata approvata all'unanimità dei voti, così come modificata in sede di dibattito. Il testo sottolinea che "il Consiglio Comunale ritiene di dover rivolgere un appello al Sindaco e a tutte le forze politiche - sociali delle città di Osimo e di Ancona, nonché al Sindaco di Castelfidardo, perché interceda presso i sindaci di Osimo e di Ancona, affinché vengano riviste le decisioni assunte di regolamentare la sosta per coloro che debbono, loro malgrado, accedere alle strutture ospedaliere di Osimo, del Salei nel centro di Ancona e dell'ospedale regionale di Torrette"; si impegna pertanto il Sindaco insieme alla Giunta Comunale a farsi promotore presso il Sindaco e la Giunta dei Comuni di Osimo e di Ancona affinché trovino una soluzione idonea anche in considerazione del fatto che determinate situazioni riguardano altre realtà e non soltanto quelle delle città in oggetto.

I seguenti punti, variante puntuale al prg per il miglioramento della viabilità in zona Acquaviva e San Rocchetto - approvazione definitiva; acquisizione al patrimonio comunale frustolo di terreno sito in via Fleming; piano di lottizzazione residenziale di proprietà dei sig.ri Marinelli e Bacchiocchi e della ditta Ca.em. Immobiliare ed Edimarche costruzioni sita in via Bellini - approvazione definitiva, sono stati approvati all'unanimità.



Da un mese all'altro

Sono nati: Irene Fava di Paolo e Loretta Elisei; Alice Picchietti di Giuseppe e Nada Menghini; Alice Catena di Igor e Monica Maggi; Alex Grandola di Giuseppe e Ilenia Gasparetti; Laura Halimi di Pel-lumb e Flutura; Mattia Cantarini di Gianluca e Elisabetta Casavecchia; Alessio Vivani di Andrea e Barbara Cesaretti; Nicolò Orlandoni di Massimiliano e Federica Spagnolo; Elia Cecchini di Fabrizio e Romina Baleani; Marika Malatini di Lorenzo e Romina Silvestri; Matteo Derosa di Ferdinando e Diana Iura; Mattia Catena di Andrea e Sonja Di Fabio; Sofia Burini di Paolo e Alessandra Clementi; Nicola Giacchè di Marco e Barbara Giaccaglia; Sarah Fabbri di Giacomo e Roberta Alfieri; Matteo Siculo di Alessandro e Antonia Tafuro; Gianluca Di Savino di Ruggiero e Ilaria Lorenzi; Oscar Flamini di Fabrizio e Sheila Cristina Monteiro Brito; Giulia D'Incecco di Alessandro e Barbara Cruetti.

Si sono sposati: Daniele Pasqualini e Rosmeire Rodrigues Dos Santos; Rosario Russo e Marilena Ortolani; Thomas Heribert Frank Rosciani e Donatella Gatto; Ruggiero Rocciola e Margherita Chiara Pecorelli; Simone Papini e Federica Cinti; David Ceccoli e Barbara Carnevali; Gennaro Velotto e Melania Raptis; Moreno Santilli e Laurel Visart Taylor.

Sono deceduti: Iside Orlandoni (di anni 95), Alberta Mesoni (61), Anna Ambrogetti (71), Ada Guzzini (79), Dina Burini (77), Narda Succi (76), Enrichetta Stagnari (86), Giovanni Rossini (88), Maria Baldoni (95), Dino Pellegrini (79), Orlandina Mariani (87), Rosa Zazzarini (92).

Immigrati: 78, di cui 43 uomini e 35 donne.

Emigrati: 40, di cui 19 uomini e 21 donne.

Variazione rispetto a ottobre 2004: incremento di 45 unità (33 uomini e 12 donne).

Popolazione residente: 17918, di cui 8835 uomini e 9083 donne, in base ai dati in possesso dell'ufficio anagrafe.

Interessanti conferenze; il servizio dell'agenzia per il collocamento mirato

Rete del sollievo, al di là dei pregiudizi

Seconda annualità per la Rete del Sollievo, innovativo progetto di ambito che vede il nostro Comune tra i principali sostenitori ed aderenti. Il servizio - come noto - ha avuto un input decisivo dalla legge regionale n. 11/2001 e si propone di promuovere il benessere psichico attraverso una serie di interventi mirati ai soggetti che soffrono di disagi e alle loro famiglie.

Al fine di dare visibilità alla propria attività e di fornire una conoscenza di base dei problemi trattati, nei mesi di novembre e dicembre si è tenuto in ciclo di incontri aperti alla cittadinanza riuniti sotto la sigla *Un'ora per la salute mentale, idee e pregiudizi*. Ciascun appuntamento ha preso in esame aspetti diversi di manifestazioni che hanno alla radice un'origine psichica: "quando la paura ti paralizza", "idee e pregiudizio sulle vecchie e nuove droghe", "il mio problema si chiama cibo", "dove si ferma il piacere del bere".

Castelfidardo ha invece ospitato in una gremiata sala convegni una conferenza - *Lavorare stanca: diritti, doveri, mobbing* - che ha suscitato grande interesse, grazie all'appassionata esposizione del sociologo, nostro concittadino, Stefano Defendi e dello psicologo Christian Balducci. Introdotto dagli interventi della coordinatrice *La Rete del Sollievo* Emilia Alfonsi e dell'assessore Nardella,

i relatori hanno affrontato il tema da due ottiche diverse partendo però da un comune presupposto: il lavoro non è solo "produzione" o merce di scambio. Se con il termine "mobbing" si intende un'azione ripetuta nei confronti di una o più persone, tale da suscitare un malessere psichico, il dott. Defendi ha invece sottolineato la forte valenza riabilitativa del lavoro, portando il proprio vissuto di mediatore "dell'agenzia per il collocamento mirato", servizio di grande utilità sociale implementato da *la Rete del Sollievo* in stretta collaborazione col Centro di Salute Mentale Sud.

Diretto ai cittadini residenti nei Comuni dell'ambito 13 con difficoltà di salute mentale, tale servizio offre integrazione, sostegno e consulenza sia ai soggetti ospitati (aziende, enti pubblici, cooperative sociali) che agli utenti; i risultati ottenuti sul territorio nel primo anno di funzionamento sono più che soddisfacenti, considerando la difficoltà di coniugare pregiudizio e diversità.

Quanti volessero saperne di più, possono visitare il sito Internet, oppure contattare la sede in via Fontemagna 51 in Osimo (071/715364) o direttamente il dott. Defendi al numero 338/4332972.

Anna Nardella
Assessore alle politiche sociali



Donazioni 2004: in base ai dati del Centro Nazionale Trapianti

Le Marche prima regione d'Italia

Domenica 17 ottobre, come in altre 876 piazze in tutta Italia, anche il Gruppo AIDO di Castelfidardo ha posizionato dei tavoli all'ingresso delle chiese parrocchiali per incontrare i cittadini e dare loro informazioni sulle problematiche relative alla donazione e al trapianto degli organi. E' stata questa la III giornata Nazionale AIDO di informazione e autofinanziamento. Piantine di "Anthurium" sono state offerte a fronte di contributi finalizzati alla realizzazione di campagne informative nazionali.

Notizie eccezionali per la nostra Regione provengono dai dati provvisori pubblicati dal Centro Nazionale Trapianti sull'attività di donazione di organi al 31 ottobre 2004: le Marche si collocano al primo posto con 35,1 donatori per milione di popolazione (la media nazionale è 20,8). Si tratta di un traguardo inaspettato solo pochi anni fa se si pensa che nel 2000 i donatori nelle Marche sono stati appena 8, 2 p.m.p., agli ultimi posti tra le altre



regioni italiane. Augurandoci che i dati vengano confermati a fine d'anno, ci sarà modo di esaminare in dettaglio le precise ragioni di questo successo.

Cogliamo l'occasione di questa nostra presenza sul Mensile castellano per inviare alle autorità e a tutti i cittadini i migliori auguri di serenità per Natale ed il nuovo anno.

Sabato 29 gennaio: seconda edizione del pellegrinaggio per la pace

I giovani delle parrocchie marciano verso Loreto

Dopo la positiva e partecipata esperienza dello scorso anno, i giovani delle quattro parrocchie cittadine ripropongono il pellegrinaggio per la pace Castelfidardo - Loreto. Un'iniziativa naturalmente aperta a tutti, quale che sia la provenienza e l'età anagrafica, perché di tutti è l'aspirazione ad un mondo migliore. Al momento in cui questo Mensile va in stampa, alcuni dettagli devono essere definiti, ma l'appuntamento è certo: **sabato 29 gennaio**, in concomitanza con l'analoga marcia del "Cristo Redentore" di Recanati, i "nostri" giovani partiranno da un luogo del

centro alle ore 18.30. Il corteo passerà attraverso via Dante Alighieri, per incamminarsi verso la città Mariana dove l'arrivo è previsto intorno alle 21.00. Quest'anno il "motore" organizzativo è rappresentato dai ragazzi/e impegnati nel volontariato; l'intenzione è che nelle edizioni venturi il "testimone" passi poi agli "sportivi" e agli "studenti". Mentre scriviamo si sta definendo il programma: per informazioni ci si può rivolgere presso le associazioni di volontariato cittadine.

Rinnoviamo a giovani e meno giovani l'invito a partecipare!



Un buon risultato ma la sezione locale invita nuovi volontari

Obiettivo quota 1300 donazioni

Anche questo 2004 si è chiuso con discreti risultati per l'attività principale dell'Avis, la raccolta del sangue. Alla fine dell'anno, infatti, dovremmo raggiungere le 1300 donazioni. Inutile precisare che, per la nostra comunità, si tratta sicuramente di un buon risultato, ma a livello regionale e nazionale la situazione non è così felice; ed è per questo che invitiamo tutti i donatori a convincere almeno un amico ad avvicinarsi all'Avis.

Il 2005 inizierà con grandi appuntamenti, a partire dall'adozione del nuovo statuto ed il rinnovo del direttivo. Che cos'è il nuovo statuto? Con i cambiamenti che ci sono stati a livello legislativo, tutte le società devono adeguare lo statuto ai nuovi dettami, e l'Avis ha preso questa

occasione per uniformare gli statuti delle varie Avis Comunali, Regionali e Provinciali. A febbraio 2005 scadrà l'attuale direttivo ed in occasione dell'assemblea annuale, verranno accettati i candidati per l'elezione del nuovo. Per entrambi gli appuntamenti vi daremo maggiori informazioni sul prossimo numero

Per ora, non ci resta che rinnovarvi i nostri più sentiti auguri di buon Natale e buon anno.

Il Direttivo
Avis Castelfidardo

Offerte:

Euro 70, in memoria di Franco Capponi da parte delle amiche di Simone: Francesca L., Francesca M., Barbara, Marcella, Paola, Chicca, Cristina, le amiche di Paolo e Ramona.

Una serie di incontri su personalità illustri e sulle religioni monoteiste

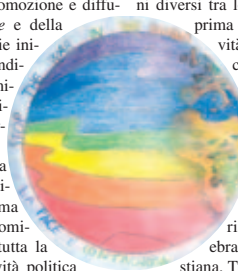
Scuola di pace, il nuovo programma

La scuola di pace di Castelfidardo si propone di continuare la sua attività di promozione e diffusione della cultura della pace e della difesa dei diritti attraverso varie iniziative, per le quali avremo l'indispensabile patrocinio dell'Amministrazione Comunale, in particolare dell'assessorato alla partecipazione democratica.

Anche noi ci riconosciamo nella frase "non c'è pace senza giustizia" e vogliamo dedicare la prima parte del nostro programma a uomini che ci hanno creduto per tutta la vita, uniformando la loro attività politica alla difesa dei valori e degli ideali di libertà e democrazia, indispensabili per l'evoluzione civile e pacifica dell'Italia, dell'Europa e dell'umanità tutta. Pertanto tra dicembre 2004 e gennaio-febbraio 2005, presso la Sala Convegni del Comune (via Mazzini) saranno illustrate da insigni relatori le personalità di Aldo Moro, Pietro

Nenni, Ugo La Malfa, Enrico Berlinguer. Uomini diversi tra loro ma uniti in un impegno che, prima di essere politico, era etico. L'attività della scuola di pace continuerà con altri tre incontri su un tema di grandissima attualità: la convivenza delle religioni, cui dedicherà nel mese di marzo tre serate nel corso delle quali verrà illustrato il tema attraverso le analisi delle tre religioni monoteiste effettuate da esperti. Ci riferiamo ovviamente alla religione ebraica, islamica e alla religione cristiana. Tutto questo per conoscere, capire e coltivare quello che unisce "i figli di Abramo" che possono e debbono vivere in pace. Le date e gli orari precisi saranno comunicate alla cittadinanza, come di consueto, con la diffusione di volantini. Uniamoci in difesa della pace e della salvaguardia dei diritti.

La scuola di pace di Castelfidardo



La commovente poesia di una mamma in memoria della figlia

Natale, l'emozione della feste

Natale è alle porte e da queste pagine vogliamo porgervi innanzitutto i nostri migliori auguri: sappiamo tutti che le feste natalizie suscitano sensazioni e sentimenti spesso contrastanti, a seconda dello stato d'animo in cui ci si trova ed in questo periodo la nostra sensibilità è particolarmente acuita. In questa occasione vogliamo aggiungere una nuova emozione offrendovi la poesia scritta da una nostra Avulsina dedicata alla memoria della figlia:

A Silvia

La luna è la tua pelle
Le stelle sono i tuoi occhi
I fiori sono i tuoi sorrisi

*I colori del mondo sono il tuo carattere
L'orizzonte è il tuo principio
Tutte le acque sono la tua intelligenza
La più piccola forma di vita è il tuo modo di rispettare
L'arcobaleno è il tuo amare
La terra è il tuo concreto
Il cielo è la tua libertà
La cima delle montagne la tua luce
La bianca neve è la tua eternità.*

La tua mamma Mirella

Ci sembra opportuno chiudere qui, rinnovando l'augurio di un Felice Natale ed un sereno anno nuovo.



Nuovi arrivi grazie al secondo round del servizio civile

Una dolce offerta per tutti i palati

Ultime news dalla Croce Verde. Prima di tutto ricordiamo l'arrivo di due nuove ragazze che hanno scelto di dedicare un anno della loro vita al servizio civile presso la Croce Verde: Capecci Elisabetta e Mazzocchini Marica. E siamo già al secondo round. Le due volenterose, infatti, si uniscono al primo gruppo che terminerà il proprio mandato il 17 febbraio. E ci sarà anche un terzo bando che uscirà in primavera, per cui, giovani di Castelfidardo tra i 18 e i 28 anni, fatevi avanti! C'è bisogno anche di voi e non ve ne pentirete di sicuro, questa è una esperienza che cambia la vita, chiedete a chi già l'ha provata!

Sempre ad opera dei ragazzi del Servizio Civile, è attualmente in corso la distribuzione di torroncini presso i negozi di Castelfidardo e durante il mercatino natalizio del nostro paese. Cogliamo quindi l'occasione per ringraziare l'industria dolciaria *Bedetti* di Falconara da cui ci siamo forniti e l'ormai famosa pasticceria *Picchio* di Loreto, che ci ha gentilmente offerto ben 5 kg di torroncini che troverete nelle dolci confezioni che vi offre la Croce Verde!

Ma non sono solo torroncini... troverete anche una graziosa bancarella di oggetti decorati a decoupage, con cui arredare ed abbellire la casa o fare un grazioso regalo agli amici.

Per cui non resta che augurare all'intera cittadinanza delle gioiose feste natalizie da trascorrere in allegria con i propri cari!

Per cui non resta che augurare all'intera cittadinanza delle gioiose feste natalizie da trascorrere in allegria con i propri cari!

La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di ...

- Marconi, Gabbanelli, Busilacchio G., Busilacchio A., Albonetti, Caruso, Rizza, Ficosecco in memoria di Memè Aurelio 80,00
- Gli amici di Marco della "Stanza" in memoria di Eneido Coletta 50,00
- Famiglia Agostino in memoria di Soggi Norda 30,00
- Famiglia Quagliardi Loris in memoria di Soggi Norda 30,00
- F.lli Soggi - Luigi, Paolo, Maria Luisa in memoria di Soggi Norda 60,00
- Edelvais in memoria di Alberta Ilesoni 10,00
- Famiglia Marconi, Berti, Giampechini in memoria di Soggi Norda 30,00
- Giuliodori Irene in memoria di Marchetti Regina 60,00
- Messa Parrocchia Collegiata in memoria di Borsini Giulio 130,00
- Quagliardi Mirella in memoria del fratello Quagliardi Leonello 25,00
- Santilli Giulio Magnaterra Maria in memoria di Magnaterra Graziano 20,00
- I vicini di casa di Via Ugo Bassi in memoria di Alberta Ilesoni 60,00
- Serenellini Luisa e Carne in memoria di Catena Vanda ved. Serenellini 50,00

Federici e gli Storani tra i più positivi in campo Nazionale e regionale

Sci Club tra i big dell'agonismo



Lo Sci club continua a crescere: il presidente Mauro Mezzelani è orgoglioso e felice di quanto la squadra è riuscita a fare in un breve lasso di tempo a livello agonistico. Sembra solo ieri quando i primi approcci sui campi di gara relegavano i giovani locali nelle retrovie delle classifiche del Comitato Umbro-Marchigiano. Oggi, a distanza di pochi anni si è raggiunto l'apice sia a livello individuale che di squadra. Gli sforzi messi in pista da Enzo Ciavattini, sempre presente e coordinatore della squadra agonistica, hanno portato gli atleti a primeggiare in ambito regionale e a distinguersi in quello nazionale. In particolare: **Alessio Storani** (foto) nella stagione 2004 ha colto due vittorie al Passo del Tonale, gare di rilievo nazionale; **Michele Storani**, proprio al Tonale ha guadagnato un terzo posto di tutto rispetto, con due atleti "alpini" che per un soffio non gli hanno regalato la vittoria. **Eros Federici** si conferma tra i migliori della sua cate-

ria, con due argenti e un bronzo nei campionati regionali 2004; peccato solo abbia dovuto rinunciare per malattia alla convocazione per gli "italiani" di Sestola. Convocati nella rappresentativa Umbro-Marchigiana nel Criterium Interappenninico dell'Abetone, sia Alessio Storani che Eros Federici, hanno ben figurato. Ai campionati regionali 2004, lo sci club fidardense, chiude così con un bilancio di due ori, due argenti e un bronzo, con Alessio Storani campione in slalom speciale e supergigante e argento nel gigante. Michele Storani ha ribadito il secondo posto in gigante, come nei campionati studenteschi, mentre Eros Federici è finito terzo in supergigante. Buone anche le prove di **Alessandro Manzotti**, quinto ai regionali in slalom, e di **Sergio Frascione** che gareggia nelle FIS a livello nazionale, una piacevole presenza per il nostro Sci Club. Chi aspetta le prossime gare per mettersi in luce sono inoltre i "nuovi entrati" di questa stagione agonistica: **Andrea Frascione**, **Daniilo Girolimini** e **Mariano Buchetti**. **Enzo Ciavattini** nella categoria Master è riuscito invece a guadagnare un eccellente secondo posto in gigante a Campo Imperatore, Franco Storani nella stessa categoria si è piazzato sempre tra i migliori.

Per Enzo Ciavattini c'è anche la soddisfazione di un incarico importante in seno al Comitato Umbro-Marchigiano: oltre ad essere stato confermato consigliere, è stato nominato coordinatore tecnico della rappresentativa.

Tutti i premiati della festa sociale del 21 novembre scorso

Aletica Amatori Avis, un anno di corsa



Con la festa sociale svoltasi domenica 21 novembre presso i locali della parrocchia S. Antonio, si è conclusa l'attività annuale dell'Atletica Amatori Avis, impegnata in varie iniziative sociali e sportive. Tra le altre, meritano di essere ricordate la partecipazione a: campionato Europeo di maratona ad Aarhus (Germania); due campionati Italiani di maratona a Palermo e Grottazzolina; 19 manifestazioni del *grand prix masters non stadia Fidal Marche*, conseguendo il nono posto su 62 società nel settore maschile e il quinto su 34 nel femminile; una manifestazione del *grand prix masters stadia Fidal Marche* (19^a su 21); 51 manifestazioni podistiche, agonistiche e non agonistiche, del 26° calendario C.R.M.; 4 manifestazioni extraregionali. Tra gli oltre 100 amici erano presenti l'assessore al bilancio e finanze della Provincia di Ancona, Lorenzo Catraro, il vice sindaco, Mirco Soprani, il medico sociale, Fulvio Fagotti, il consigliere regionale Fidal nonché presidente dell'Atletica Castelfidardo **R. Criminesi** Alberto Gatto, presidenti e dirigenti delle associazioni del volontariato di Castelfidardo e delle società sportive gemellate. Durante il pranzo, pre-

parato e servito dai dirigenti dell'associazione, sono stati premiati i podisti che hanno partecipato al maggior numero di manifestazioni: **Maria Cingolani**, **Antonio Ottaviani** e, a pari merito, il dirigente **Paolo Carli** e il segretario **Luciano Banchetti**, rieletto di recente consigliere Regionale Fidal per il prossimo quadriennio olimpico, nonché i seguenti podisti. **Settore femminile**: **Anna Maria Cangenua** Mf 65, campionessa marchigiana di corsa in montagna; **Carla Pizzicotti** Mf 60, campionessa marchigiana di corsa campestre e corsa su strada Km. 10; **Maria Cingolani** Mf 50, argento nel campionato marchigiano di corsa su strada km. 10 e bronzo corsa campestre e mezzamaratona; **Anna Maria Cagnoni** Mf 50, argento nel campionato marchigiano di mezzamaratona.

Settore maschile: **Antonio Iura** Mm 40, bronzo a squadre nel campionato europeo di maratona, conclusa in h.3.08'.50"; **Mario Sorichetti** Mm 65, bronzo nel campionato italiano di maratona a Palermo, conclusa in h. 3.47'.36"; bronzo nel campionato marchigiano di mezzamaratona; **Germano Carli** Mm 60 campione marchigiano di corsa campestre e corsa in montagna e bronzo nella corsa su strada km. 10; **Baldassari Giovanni** Mm 55 bronzo nel campionato marchigiano di mezzamaratona; **Banchetti Luciano** Mm 50, argento nei mt. 1500 del campionato marchigiano in pista.

Concludiamo con una notizia di cronaca: il 12 settembre a Grottazzolina i podisti Giacomo Romagnoli, Marcello Mengoni e Giovanni Maltoni hanno concluso la loro prima maratona.

Graziano Magrini

Il punto sugli sport di squadra: la Marche Metalli stringe i denti

Vigor in vetta, Gsd a ridosso del vertice

Buone feste! Riferito alle squadre di "punta" dello sport cittadino è... sia un augurio che un'affermazione. Castelfidardo saluta infatti l'anno 2004 con due formazioni nelle zone altissime della classifica, una a metà strada e altre due che si dimenano nelle parti basse. La "copertina" spetta ai calciatori della **Vigor**: nessuno, negli otto gironi di seconda categoria, sta facendo meglio: 38 punti dopo 14 giornate, ben 11 punti di vantaggio sulla seconda. Il team di Mr Bernabei guadagna dunque la sosta natalizia (si riprenderà a giocare l'8 gennaio contro la Nuova Folgore, con un primato strameritato. Viaggia bene anche il **Gsd**, rinforzato dagli ingaggi di Cicoria e Rinaldesi: la band di Prete è terza ad un punto dal Falco e a tre dalla capolista Treia. Alla ripresa, invece, c'è in programma (8 gennaio) il testa-coda

casalingo con la Lorese. Nel volley di serie A2, soffre la **Marche Metalli** che combatte il solito doppio campionato contro le avversarie e la sfortuna. Le ragazze di Salvagni stanno cercando di risalire la china e i sintomi di una ripresa ci sono tutti dopo la defezione di Erika Alessandrini per... un lieto evento. In B1, la **Cibes La Nef** è in linea con i programmi che la volevano a ridosso delle protagoniste; quinta con 17 punti, la squadra di Giannini ha perso solo con le "big" ed ora cerca di sfruttare un finale di andata in discesa: si torna in campo l'8 gennaio a Trebaseleghe. Nel basket, la **Somi.Press Conad** è agganciata al treno salvezza in una classifica molto corta, complice qualche infortunio che ha fatto perdere ritmo: due impegni interni ravvicinati mercoledì 5 e sabato 8 gennaio 2005.

Un appello agli sponsor affinché sostengano l'attività della società

Castelfidardo scacchi in serie master A1

Archiviati i primi tornei individuali della stagione agonistica, il direttivo dell'associazione dilettantistica scacchi Castelfidardo si sta occupando ad organizzare al meglio la partecipazione al massimo campionato italiano a squadre. Incredibile ma vero la nostra associazione nella passata stagione ha ottenuto la promozione dalla serie A1 alla serie Master! Siamo tra le dieci migliori formazioni in Italia, l'unica senza giocatori stranieri ma con la sola forza di giocatori marchigiani. Questa nostra caratteristica è stata più volte segnalata dai maggiori periodici italiani che parlano di scacchi e questa la dice lunga sulla forza dei nostri giocatori (Bontempi, Diotallevi, Foglia, Sebastianelli). Ora la situazione però si sta complicando ulteriormente in quanto al momento non abbiamo nessuno appoggio finanziario da parte degli sponsor e si spera molto sulla riconferma degli aiuti da parte degli sponsor storici quali la Tecnostampa e la Silga.

Per affrontare la serie Master, l'impegno economico è ancora più pesante in quanto, oltre alle trasferte lunghissime e alle spese alberghiere, i giocatori da schierare per ogni incontro sono passati da quattro a sei con l'obbligo di schierare almeno un giocatore under 20. Per questa ultima soluzione

ne è ormai ufficializzato l'ingaggio di Edoardo Gianfelici (nella foto con il pres. Marconi) di San Severino Marche, appena quattordicenne ma tra i migliori giocatori italiani della sua fascia di età.



Quanto al settore giovanile, il Circolo Scacchi grazie all'impegno dell'Associazione Sviluppo San Paterniano, ospiterà inoltre la campionessa italiana di specialità Maria Vincenza Santurbano nella giornata di sabato 15 gennaio 2005. In mattinata giocherà contro i bambini delle scuole elementari Montetoro e Marta Russo di Osimo, mentre nel pomeriggio parteciperà ad un torneo a San Paterniano. Tempo permettendo visiterà sia la città dei "senza testa" che quella della farmacologia.

Andrea Marconi

Il programma invernale della Polisportiva e del locale gruppo sciatori

Vacanze sulla neve con la Tenax

Con la stagione invernale, la polisportiva Tenax ritorna sulla neve! Il valido staff dell'associazione si è occupato anche quest'anno degli sport invernali organizzando una serie di trasferte nelle località più prestigiose delle Alpi.

L'obiettivo è quello di avvicinare un numero sempre crescente di persone al mondo della neve, dando loro la possibilità di recarsi in montagna con un gruppo di sciatori esperti e simpatici, in maniera pratica e a prezzi senza dubbio vantaggiosi.

La prima uscita stagionale prevedeva un weekend nei giorni 10-11-12 dicembre, sulle nevi del Plan de Coronas. Il secondo appuntamento è invece fissato per il periodo dell'Epifania (2-6 gennaio 2005), quando la comitiva si dirigerà in Val di Fassa con soggiorno in hotel tre stelle presso il paesino di Mazzin (possibilità di sciare anche in Val Badia e Val Gardena).

Il comprensorio di Marilleva-Folgarida-Madon-

na di Campiglio ci ospiterà per un fine settimana dal 21 al 23 gennaio, sempre in hotel tre stelle, a Fucine di Ossana (1 km da Marilleva), mentre dal 25 al 27 febbraio è in programma il famoso "giro dei quattro passi", con sosta della comitiva a Soraga di Fassa, sempre in hotel tre stelle.

L'ultima trasferta stagionale è programmata per il periodo 25-28 marzo, quando festeggeremo la Santa Pasqua con un soggiorno a Rocca Pietore e possibilità di sciare nel comprensorio Alleghe-Civetta e nel ghiacciaio della Marmolada.

Infine, sono in calendario anche due gite domenicali che, neve permettendo, ci permetteranno di sciare a Roccaraso nelle domeniche del 6 febbraio e 13 marzo. Tutti coloro che desiderano avere ulteriori informazioni possono visitare il nostro sito (www.tenaxsport.com), mentre per le iscrizioni potranno essere fatte contattando i numeri di telefono 071/7822607 - 071/7822638 - 338/4320791 - 333/3373948.

Superbike: un intenso programma per agonisti e amatori

Scuola di mountain bike, si parte

La scuola di mountain-bike della Superbike ha già avviato il programma di preparazione per la stagione agonistica 2005.

Per i più giovani (9-16 anni) sono previste due sedute settimanali in piscina e la domenica mattina, tempo permettendo, allenamento tecnico in bici. I più grandi (16-18) possono invece lavorare in palestra, dedicarsi il sabato pomeriggio ad una uscita per perfezionare la tecnica di guida mentre la domenica è dedicata ad una pedalata "defaticante". Un impegno così consistente è reso necessario dalla qualità dei futuri impegni.

Il programma agonistico ricalca quello dello scorso anno. Il campionato regionale è previsto

per inizio marzo. La prestigiosa *Liquigas Cup*, gara internazionale, per gli junior (17-18) si articolerà in quattro tappe: partenza da Brescia il 5 marzo, Nalles (Trentino) il 3 aprile, Lucca il 9 dello stesso mese e una settimana dopo l'ultima prova di Chies d'Alpago.

Per le altre categorie ci sarà la *Coppa Italia Mapei*. Le 5/6 prove previste andranno dalla Sicilia alla Val d'Aosta. Il campionato italiano giovanile si svolgerà a Robbiate in Lombardia, la località di quello assoluto deve essere ancora definita.

Per emergere in gare di questo livello occorrono anni di intensi allenamenti ma questi ragazzi hanno iniziato dalle basi. Chi si volesse avvicinare a questo emozionante sport, potrà liberamente contattarci per mettersi alla prova. Con pazienza si possono raggiungere traguardi importanti. Per chi invece, non è più giovane ed ha minori velocità agonistiche, potrà sempre raggiungerci per uscite a livello amatoriale: il divertimento è assicurato. Puoi trovare nostre notizie o i numeri per contattarci su www.superbikeclub.it.



il Comune di Castelfidardo

Mensile d'informazione dell'Amministrazione Comunale
Piazza della Repubblica, 8

Direttore Responsabile: Lucia Flaùto
Grafica e Stampa: Tecnostampa s.r.l.
Via Brece - Loreto

Autorizzazione Tribunale di Ancona n.16/68
R. Stampa del 17/09/1968
Chiuso in redazione il 14/12/04